



Bilancio 2018



Centro Ricerche Produzioni Animali - C.R.P.A. S.p.A.

Sede Sociale in Reggio Emilia, Viale Timavo 43/2,

Capitale Sociale 2.201.350 € i.v

c. f. 80010710350, p. IVA 01253030355

società costituita ex art. 22 legge 142/90 dalla trasformazione di

Consorzio di Enti Pubblici Territoriali ex art. 60 legge 142/90

Iscritta alla C.C.I.A.A. di RE al n. 80010710350, Iscritta nel REA di Reggio Emilia al n. 199780

GOVERNANCE

L'organo amministrativo e l'organo di controllo sono stati eletti nell'Assemblea degli azionisti riunita il 06 maggio 2016 e resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

La stessa Assemblea ha anche nominato il Presidente a cui il CdA ha conferito le deleghe di poteri nella seduta del 16 giugno. Nella stessa seduta il CdA ha poi eletto al proprio interno il Vicepresidente e gli ha attribuito le deleghe di poteri attuali. E ha confermato il direttore con le rispettive deleghe.

Consiglio di Amministrazione.	<i>Presidente</i>	Veneri Giuseppe
	<i>Vice Presidente</i>	Silvi Paola
	<i>Consiglieri</i>	Benati Marco Cervi Antenore Rabozzi Giulia Salsi Graziano
Collegio sindacale	<i>Presidente</i>	Mondadori Aspro
	<i>Sindaci effettivi</i>	Barani Paride Ronsisvalle Daniela
Direttore		Magnavacchi Adelfo

Indice generale

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	7
RISULTATO DELLA GESTIONE.....	9
IL MERCATO E LA GESTIONE SOCIALE.....	11
Attività svolta dalla società.....	13
Investimenti dell'esercizio.....	16
Gestioni straordinarie e status della società.....	16
STRUTTURA OPERATIVA	18
Tipo di attività e modalità operative.....	18
Settori.....	19
Luoghi di svolgimento dell'attività.....	20
Società partecipate e adesioni	20
ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO	21
PREVISIONI SULLA GESTIONE.....	22
BILANCIO	25
STATO PATRIMONIALE	27
CONTO ECONOMICO (VALORI ESPRESSI IN EURO).....	29
NOTA INTEGRATIVA.....	31
PREMESSA - CRITERI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.....	33
Oggetto e scopo della nota integrativa.....	33
Comparabilità e adattamento delle voci.....	33
CRITERI DI VALUTAZIONE, RETTIFICA E CONVERSIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....	33
Criteri di valutazione e di rettifica ex art. 2426	34
ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE.....	36
Immobilizzazioni.....	36
Variazioni patrimoniali tra l'inizio e la fine esercizio.....	38
Attivo patrimoniale.....	38
Ratei, Risconti Attivi.....	40
Patrimonio netto.....	40
Fondo Rischi e Spese.....	42
Trattamento di fine rapporto per lavoratori subordinati.....	42
Debiti.....	42
Ratei, Risconti Passivi.....	43
Garanzie, Impegni ed altri rischi.....	44
ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO.....	45
Valore della produzione.....	45
Proventi ed oneri finanziari.....	45
Costi della produzione.....	45

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.....	47
Altre informazioni	47
RENDICONTO FINANZIARIO.....	49
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE	53
ALLEGATI.....	59
ALLEGATO 1 – PROGETTI E COMMESSE NELL'ESERCIZIO.....	61
Progetti a contributo pubblico.....	61
ALLEGATO 2 – ATTIVITÀ DIVULGATIVE.....	64
Articoli.....	64
Comunicati stampa e Newsletter.....	65
Convegni - Seminari – Tavole rotonde – Visite guidate.....	66
Relazioni per iniziative altrui.....	67

Indice delle illustrazioni

Grafico 1 - Portafoglio commesse, valore della produzione e risultato.....	10
Grafico 2 - CRPA – Fonte dei ricavi da commesse di competenza di esercizio...11	

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Indicatori fisici di attività.....	13
Tabella 2 - Conto economico riclassificato per voci caratteristiche	14
Tabella 3 - Principali indicatori finanziari di performance.....	15
Tabella 4 - Investimenti dell'esercizio.....	16
Tabella 5 - Previsione economica esercizio 2019.....	23
Tabella 6 - Immobilizzazioni immateriali.....	36
Tabella 7 - Aliquote di ammortamento.....	37
Tabella 8 - Immobilizzazioni materiali.....	37
Tabella 9: - Partecipazioni in imprese controllate.....	38
Tabella 10 - Variazioni patrimoniali nell'esercizio.....	39
Tabella 11 - Variazioni del patrimonio netto.....	40
Tabella 12 - Composizione e utilizzabilità del patrimonio netto.....	41
Tabella 13 - Contratti di leasing.....	44
Tabella 14 - Sintesi ricavi vendite e prestazioni.....	45
Tabella 15 - Schema delle imposte anticipate.....	46
Tabella 16: Riconciliazione onere fiscali teorico ed onere fiscali di bilancio.....	46
Tabella 17: Contributi pubblici incassati.....	47

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Risultato della gestione

Signori Azionisti,

la presente proposta che è stata discussa e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/03/2019, evidenzia un utile di gestione di **33.450** Euro prima delle imposte e di **15.453** Euro dopo le imposte dell'esercizio.

L'utile, pur non particolarmente rilevante, è significativo per il contesto in cui è stato raggiunto, soprattutto considerando le realistiche previsioni di chiusura in passivo formulate fin dopo il periodo estivo.

Si evidenzia che il risultato è stato ottenuto senza utilizzo di fondi, riserve, rivalutazioni o sopravvenienze attive e che non si sono neppure verificati eventi negativi o svalutazioni di particolare entità che lo abbiano influenzato.

Fra gli elementi che hanno contribuito in termini positivi al raggiungimento del pareggio si segnala un incremento significativo di commesse a mercato a partire dall'autunno 2018 e la decisione di non procedere alla sostituzione di dipendenti usciti per diversi motivi nel 2017 e nel 2018, ottenendo così una riduzione di costi ma rischiando nel contempo di incrementare i ri-

schì per le progettazioni, la conclusione delle attività in corso e l'abbandono da parte di ulteriore personale.

Sempre in termini positivi si segnala la tenuta della quota di contributi a progetti di origine regionale che erano risaliti nel 2017 dopo anni in cui erano scesi ai minimi storici.

Si sottolinea che la quota pur rilevante di tali contributi non avrebbe consentito di raggiungere il pareggio di bilancio se CRPA non avesse consolidato anche nel 2018 una forte quota di attività a mercato, di contributi comunitari e di contributi da fonti extra-regionali che hanno consentito di fare fronte alle penalizzanti modalità di contribuzione, segnalate ripetutamente alla Regione, in particolare del PSR.

Fra gli elementi significativi che hanno influito in segno contrario si evidenziano:

- l'attivazione di un comando di personale a tempo parziale di un dipendente dalla Fondazione E35 a CRPA che, unitamente alla erogazione di un piccolo contributo in conto gestione alla Fondazione stessa, ha portato i costi totali vicino ai 30.000 Euro del 2017;
- un contributo in conto gestione di 70.000 Euro alla Fondazione CRPA Studi Ricerche a parziale co-finanziamento dei progetti di innovazione del PSR;

- l'incremento degli interessi passivi e dei costi correlati per la stipula di un mutuo fidejussorio resosi necessario per fare fronte ai fabbisogni di cassa derivanti dalla impossibilità di ricevere anticipi su tutti i progetti del PSR;

- i costi per una consulenza organizzativa e societaria di CRPA e FCSR che il CdA ha ritenuto di attivare per mettere in campo eventuali adeguamenti strutturali e funzionali idonei ad affrontare il mutato contesto operativo.

Da un punto di vista più generale si sottolinea che il risultato positivo, anche considerato insieme a quelli degli ultimi esercizi, non significa che siano stati risolti i problemi operativi e quelli conseguenti alla perdita di ruolo dettagliatamente illustrati nelle relazioni nell'ultimo quinquennio.

Se una considerazione può essere fatta è che le misure di contenimento dei costi, la ricerca affannosa di nuove attività, il coinvolgimento dei soci, gli sforzi del personale hanno consentito di mettere in sicurezza i bilanci dell'ultimo triennio e probabilmente anche quello dell'esercizio in corso.

Restano tuttavia elementi di preoccupazione per il futuro:

- il disinvestimento significativo in risorse umane (-18% della forza lavoro in un quinquennio

e due settori dismessi) unitamente alla quasi totale assenza di investimenti degli ultimi anni già nel corso del 2018 hanno evidenziato alcuni problemi di performance e potrebbero fortemente minare la qualità del lavoro e la progettualità futura, in particolare quella particolarmente intensa prevista per il 2019;

- lo status di controllata che i soci pubblici di maggioranza hanno deciso di fare assumere a CRPA a partire dal 2019 toglierà alla società la snellezza e la velocità di azione che le era riconosciuta con perdita del vantaggio competitivo su altri enti pubblici di ricerca, oltre che comportare costi aggiuntivi non irrilevanti per la gestione della burocrazia addizionale che l'essere una controllata pubblica comporta;
- il mancato rinnovo di un riconoscimento del ruolo che CRPA aveva nel contesto della ricerca regionale ormai definitivamente sancito in questa legislatura e nel quale c'era stato qualche azione nel corso del 2018. Questa situazione continua a esporre CRPA agli alti e bassi dei bandi e degli avvisi pubblici oltre che renderlo meno competitivo rispetto a enti pubblici di ricerca con dotazioni economiche istituzionali continuative.

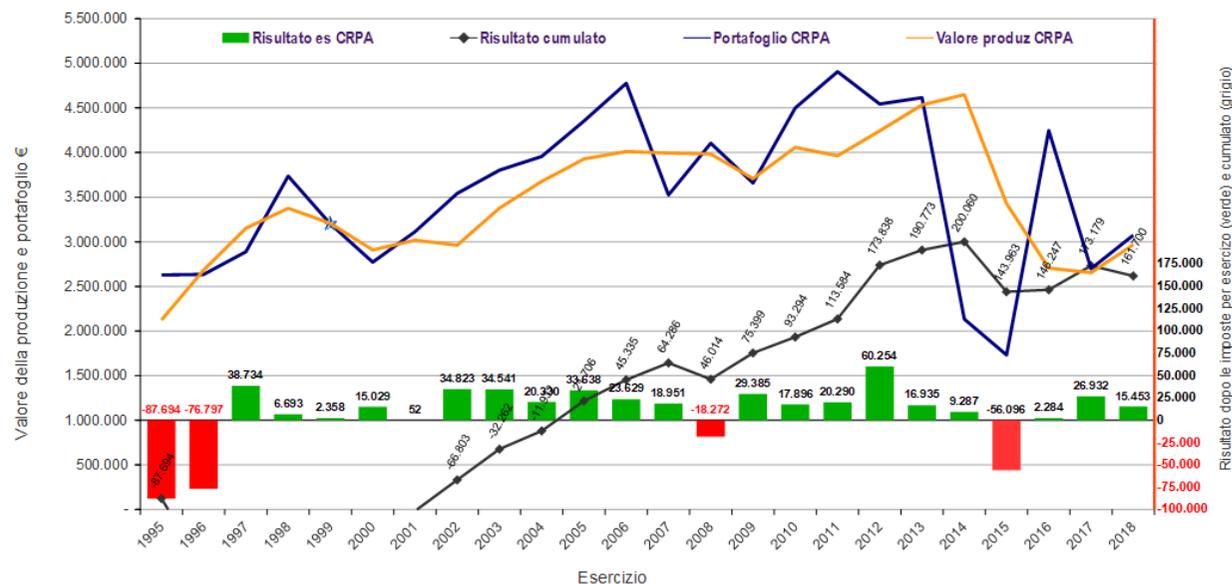
Per quanto riguarda la situazione degli indicatori caratteristici dell'andamento dell'attività, nel

Grafico 1 - Portafoglio commesse, valore della produzione e risultato dopo le imposte è stata tentata una rappresentazione d'insieme del rapporto negli anni fra portafoglio commesse a fine esercizio, valore della produzione, risultato di esercizio. Appaiono evidenti i cali drammatici del portafoglio negli anni 2014 e 2015 che sono quelli di discontinuità fra le programmazioni comunitarie e di scopertura totale della LR 28/98. Nel 2016 l'acquisizione di commesse è ripresa ma non ai livelli precedenti, con una flessione nel 2017 e di nuovo nel 2018. Flessioni fisiologiche legate alle periodicità degli av-

visi previsti nelle varie programmazioni.

Per correttezza va segnalato che i nuovi criteri di gestione della programmazione 2014-2020 dei fondi comunitari a cui afferisce una quota significativa del portafoglio hanno alterato il significato di questo parametro. Fino al 2015 nel portafoglio di CRPA erano inclusi anche i corrispettivi per le unità di ricerca coinvolte nei progetti contrattualmente trattate come fornitori. A partire dalla nuova programmazione queste sono beneficiare dirette all'interno di ATS per cui i contributi di loro competenza non passano

Grafico 1 - Portafoglio commesse, valore della produzione e risultato dopo le imposte



più dal portafoglio e dal valore della produzione di CRPA. E' quindi normale che entrambi questi indicatori siano inferiori al passato anche a parità di ricavi di competenza di CRPA.

L'effetto sui ricavi di competenza di quanto brevemente descritto trova una efficace rappresentazione nel Grafico 2 - CRPA - Fonte dei ricavi da commesse di competenza di esercizio sia in termini assoluti sia in termini di incidenza percentuale.

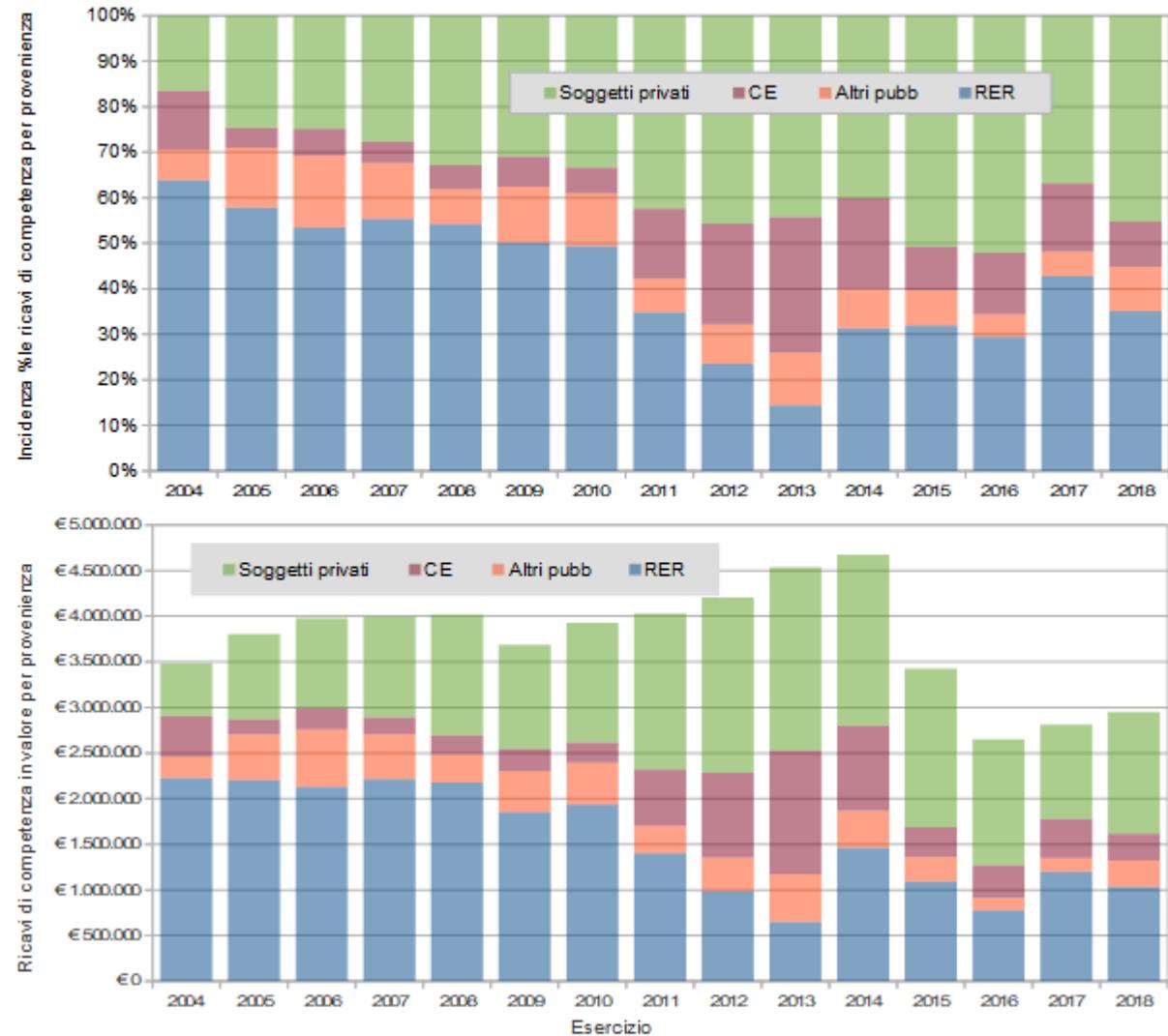
Il mercato e la gestione sociale

A livello comunitario anche nel 2018 sono usciti con regolarità gli avvisi dei programmi di interesse della società: Horizon2020, Life+, Erasmus +, cooperazione territoriale.

CRPA, pur nella contingenza poco favorevole dal punto di vista della disponibilità di tempo dei ricercatori, continua a candidarsi come partner credibile e affidabile con diversi istituti di ricerca europei, ma con minore intensità rispetto agli esercizi precedenti, privilegiando la ripresentazione di proposte non ammesse al primo tentativo e programmi maggiormente vicini all'esperienza di CRPA, quali il Life+.

Nel corso dell'esercizio ha partecipato alla presentazione di quattro proposte in progetti di ricerca cooperativa di H2020 che sono passate

Grafico 2 - CRPA - Fonte dei ricavi da commesse di competenza di esercizio



al primo step di valutazione. Di queste solo due sono poi state ammesse a finanziamento nel secondo step di valutazione e le attività partiranno nel 2019.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate le seguenti proposte coerenti con l'obiettivo:

- H2020-RUR-2018-2 (CALL) - Progetto MODULAR - ID 817770-2, European Commission, 100.938 Euro, in valutazione;
- H2020-RUR-2018-2(CALL) Progetto PROSPERA, European Commission, 103.959 Euro, in valutazione;
- Commissione Europea DG Ricerca e Innovazione, progetto BOVINE, 120.000 Euro, in valutazione;
- PRIMA S1 2018 FARMING SYSTEMS (Step2) 2018 - Progetto ReMediA - Restoring Mediterranean Agro-ecosyst, 180.000 Euro, non ammesso a finanziamento al secondo step;
- LIFE-2018_AgriColture European Commission Studi e ricerche 229.880 Euro, ammesso a finanziamento;
- LIFE-2018_HotMilk European Commission Studi e ricerche 240.000 Euro, non ammesso a finanziamento.
- Istitut del L'elevage, progetto Sustainable Cattle Production, 64.000 Euro, in valutazione.

A livello nazionale nel corso del 2018 sono sta-

te messe in campo pochissime opportunità per azioni di ricerca e sviluppo a cui CRPA abbia potuto concorrere. La natura giuridica di CRPA (finalità lucrativa) sia le modalità di erogazione degli aiuti alle imprese hanno reso vani i tentativi di inserirsi in partenariati che si stavano costituendo per la presentazione di proposte sia nei POR per la ricerca industriale del MIUR/Mise sia in bandi di filiera del MipAAFT. Di fatto è stata presentata una sola proposta al MIPAAF-DG-PQAI-01-67374 progetto BIOSSE per un importo di 104.414 Euro.

Sempre in ambito nazionale è stata formulata una proposta per un consorzio con l'Università di Sassari (progetto CLIMALAT) per un importo di 367.000 Euro.

Sempre in ambito extra-regionale sono stati presentati diversi progetti in avvisi della misura 16 del PSR della Regione Lombardia ma la natura commerciale di CRPA (attività lucrativa) non era ammissibile e le proposte sono state presentate da Fondazione CRPA Studi Ricerche. CRPA ha invece potuto candidarsi in un progetto di filiera della Regione Marche sempre sullo stesso tipo di misura per un importo di 78.000 Euro, progetto che è stato ammesso a finanziamento.

In ambito regionale agricolo, quello storicamente prevalente per la società, nel corso del 2018 sono stati emanati due avvisi per la Mis. 16.1

di cui solo uno nella focus area 3A con approccio di filiera coerente con la specializzazione della società. L'avviso è stato emanato a dicembre e le proposte saranno presentate ad aprile 2019. Nel corso dell'esercizio sono poi state rese note le valutazioni dei progetti di filiera comprese anche le operazioni di innovazione proposte da CRPA ai capofila.

Complessivamente CRPA ha avuto affidati contratti di innovazione in dodici progetti di filiera (sui 25 a cui aveva inoltrato proposte) per un importo complessivo di circa 1.200.000 Euro da svolgersi in diciotto mesi.

Sul versante *attività produttive* della Regione Emilia-Romagna nel 2018 sono stati emanati gli avvisi per attività di ricerca industriale strategica destinati ai laboratori della rete Alta Tecnologia. CRPA Lab ha partecipato a otto proposte progettuali, di cui sei come partner e due come capofila per un importo totale dei contributi chiesti da CRPA Lab di 1.040.000 Euro. Ne sono state ammesse a finanziamento solo due in cui CRPA Lab è partner per un importo complessivo del contributo di 225.000 Euro. L'esito è stato molto deludente e da una prima analisi emerge un appiattimento delle graduatorie sui valori centrali e un forte supremazia dei progetti della meccatronica e del biomedicale. Peraltro fra le varie value chain che avrebbero teoricamente dovuto avere almeno un progetto di ri-

cerca, c'era anche quella del biogas/biometano dove l'unica proposta presentata vedeva come capofila CRPA Lab e non è stata finanziata.

L'effetto della partecipazione a bandi periodici di varia natura e con picchi in alcuni esercizi fa sì che anche la composizione delle attività e quindi delle fonti di sostentamento della società risultino oscillanti nei vari esercizi come ben si può percepire dal *Grafico 2 - CRPA - Fonte dei ricavi da commesse di competenza di esercizio a pagina 11*. Al di là delle oscillazioni si sottolinea che un trend chiaro viene confermato, ovvero che a partire dal 2011 i ricavi medi che la società ottiene annualmente da fondi regionali oscilla attorno al milione di Euro quando nel decennio precedente era mediamente più del doppio. Ma forse ancora più problematico dell'importo in se' è che il milione di Euro di ricavi di competenza è ottenuto interamente partecipando a bandi, con contribuzioni sulla spesa sempre più parziali, gestendo in ogni esercizio almeno una cinquantina di progetti di entità sempre più limitata ma che impongono rendicontazioni, domande di pagamento e adempimenti burocratici molteplici per valori medi di aiuto dell'ordine dei 25.000 Euro. Non si può non sottolineare che una simile situazione rende difficile esercitare la gestione sociale con l'efficacia e la prevedibilità dei risultati che sarebbero attesi.

Attività svolta dalla società

Aspetti civilistici ed economici

Il valore della produzione da commesse realizzato nel 2018 è di 2.967.890,43 Euro, circa 300.000 Euro in più rispetto al 2017. In continuità di metodo, l'importo deriva dal valore definitivo delle commesse completate al 31/12/2018 e dal valore maturato alla stessa data di quelle che risultavano ancora in corso a fine esercizio. Per queste ultime, che costituiscono una quota di lavoro per l'esercizio successivo, è stato valutato lo stato di avanzamento sulla base del rapporto fra costi accertati in contabilità e budget di costo previsto per l'intero progetto. Il risultato di questa valutazione è stato verificato con i responsabili di progetto al fine di avere conferma della congruità del dato con l'effettivo avanzamento delle attività. Sulla base di questo procedimento l'avanzamento dei lavori al 31/12/2018 è risultato del 29,3%, circa quattro punti percentuale più basso di

quello registrato nel 2017.

I ricavi e le rimanenze, al netto dei costi di commessa e del costo di personale impegnato su commessa, hanno generato nell'esercizio un margine di 680.084 Euro che trova conferma nel Conto Economico e che risulta più alto di circa 170.000 Euro rispetto a quello del 2017.

A completamento delle informazioni civilistiche fornite si riportano nei due prospetti a pagina 14 la riclassificazione dello stato patrimoniale e quella a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) del conto economico. Nella *Tabella 3* a pagina 15 sono stati raccolti i principali indicatori di risultato di dubbia significatività per una società come CRPA e per la sua tipologia di attività.

Aspetti tecnici

Per completare il quadro dell'attività svolta si ritiene opportuno fornire, nella *Tabella 1 - Indicatori fisici di attività* anche alcuni valori rappre-

Tabella 1 - Indicatori fisici di attività

Indicatore	Esercizio				
	2014	2015	2016	2017	2018
Proposte, offerte e progetti presentati nell'esercizio (n.)	245	286	318	352	289
Commesse e centri di costo gestite nella contabilità di commessa (n.)	108	90	99	123	168
Seminari, convegni, visite guidate, relazioni a iniziative...	80	77	64	42	71
Pubblicazioni su riviste tecniche, scientifiche, CRPA notizie	75	55	35	30	44
Rendiconti e stati di avanzamento progetti a contributo pubblico (n.)	30	38	27	58	40

Tabella 2 - Conto economico riclassificato per voci caratteristiche

		2018		2017	
		Parziali	TOTALI	Parziali	TOTALI
Commesse es. prec.	Ricavi		1.721.339		1.564.653
Avanzamenti: dal 36% al 50%	Spese dirette: * Personale dipendente	(1.330.540)		(1.280.981)	
FCSR dal 46% al 75%	* Incarichi e consulenze a persone fisiche	(111.416)		(86.619)	
	* Altri costi diretti su commessa	<u>(293.378)</u>	(1.735.335)	<u>(202.611)</u>	(1.570.211)
Margini commesse esercizi precedenti			(13.996)		(5.558)
Commesse esercizio	Ricavi		1.246.552		1.089.607
Avanzamenti: fino al 41%	Spese dirette: * Personale dipendente	(390.534)		(451.671)	
FCSR fino al 56%	* Incarichi e consulenze a persone fisiche	(41.729)		(12.477)	
	* Altri costi diretti su commessa	<u>(120.209)</u>	(552.471)	<u>(113.286)</u>	(577.434)
Margini commesse esercizio			694.080		512.173
MARGINE DI COMMESSA TOTALE			<u>680.084</u>		<u>506.615</u>
EXTRA COMMESSA	* Rimborsi e recuperi vari	197.327		261.251	
	* Rimborsi servizi resi da FCSR a CRPA e viceversa	<u>53.301</u>	250.628	<u>53.301</u>	314.552
IRAP già accantonata su collaborazioni e personale			13.298		9.892
MARGINE DI ESERCIZIO			<u>944.011</u>		<u>831.058</u>
COSTI DI	* Organi istituzionali, spese notarili e consulenze amm	(105.928)		(66.411)	
STRUTTURA	* Affitti, pulizie, condomini, riscaldamento, enel ...	(168.186)		(164.020)	
	* Spese d'ufficio, amministrazione, autoveicoli, comunic.	(105.765)		(105.708)	
	* Ammortamenti, leasing, noleggio attrezzature	(274.716)		(298.826)	
	* Altre spese generali (tasse indeducibili, bolli, ...)	(186.587)		(103.350)	
	* Personale dipendente su spese generali	2.418		(9.061)	
	* Rimborsi servizi resi da FCSR a CRPA	<u>(61.000)</u>	(899.764)	<u>(56.000)</u>	(803.376)
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA			<u>44.247</u>		<u>27.682</u>
GESTIONE	* Sopravvenienze attive e proventi non classificabili	30.233		40.537	
EXTRA-	* Sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali	(2.962)		(7.485)	
CARATTERISTICA	* Accantonamenti per Svalutazione Crediti e rischi vari	<u>(38.068)</u>	(10.797)	<u>(21.154)</u>	11.898
RISULTATO DI GESTIONE PRIMA DELLE IMPOSTE			<u>33.450,12</u>		<u>39.579</u>
IMPOSTE	* IRAP dell'esercizio	(13.298)		(9.892)	
	* IRES	(4.699)	(17.997)	(2.756)	(12.647)
RISULTATO DI GESTIONE DOPO LE IMPOSTE			<u>15.453</u>		<u>26.932</u>

Situazione patrimoniale riclassificata

VOCE	2018	2017
1) Attivo circolante	5.381.704	4.539.639
1.1) Liquidità immediate	984.348	571.271
1.2) Liquidità differite	1.817.318	1.238.917
1.3) Rimanenze	2.580.038	2.729.451
2) Attivo immobilizzato	5.165.395	5.238.880
2.1) Immob. immateriali	76.797	90.165
2.2) Immob. materiali	4.915.793	5.037.328
2.3) Immob. finanziarie	154.175	90.175
2.4) C&R. att. OLTRE l'eserc.	18.630	21.212
CAPITALE INVESTITO	10.547.099	9.778.519
1) Passività correnti	4.066.033	4.306.194
2) Passività consolidate	2.429.291	1.412.865
3) Patrimonio netto	4.051.775	4.059.459
Conto economico riclassificato a Valore Agg.		
Ricavi delle prestazioni e recuperi vari	3.483.156	2.129.852
+ variazione rimanenze prodotti	(149.412)	960.382
+ incrementi immobilizz. interne	0	0
VALORE PRODUZIONE	3.333.744	3.090.234
- acquisti materie prime sussidiari	(92.705)	(47.167)
+variazione rimanenze merci	0	0
- costi per servizi e beni	(1.113.519)	(921.314)
VALORE AGGIUNTO	2.127.520	2.121.753
- costi personale senza rimborso	(1.804.151)	(1.826.546)
MARGINE OPERATIVO LORDO	323.370	295.207
- ammortamenti e svalutazioni	(201.021)	(220.041)
- accantonamenti per rischi e altri	(16.800)	0
REDDITO OPERATIVO	105.545	75.165
+ Altri ricavi e proventi	12.186	13.005
- oneri diversi di gestione	(33.982)	(28.145)
+ proventi finanziari	63	4
+ saldo tra interessi e utili su cambi	(50.366)	(20.450)
REDDITO CORRENTE	33.450	39.579
+ proventi straordinari	0	0
- oneri straordinari	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	33.450	39.579
- imposte sul reddito	(17.997)	(12.647)
REDDITO NETTO	15.453	26.932

Tabella 3 - Principali indicatori finanziari di performance

Indicatore	Risultato		Descrizione	Numeratore		Denominatore	
	2018	2017		Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
INDICATORI ECONOMICI							
R.O.E. (Return On Equity)	0,38%	0,66%	E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda. Rappresenta in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio aziendale	Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)
R.O.I. (Return On Investment)	1,00%	0,77%	E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Rappresenta la redditività caratteristica del capitale investito, senza considerare la gestione finanziaria, le poste straordinarie e la pressione fiscale.	Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
R.O.S. (Return On Sale)	2,69%	3,54%	E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità reddituale dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.	Differenza tra valore e costi produz.	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)
INDICATORI PATRIMONIALI							
Margine di Struttura Primario	-€ 1.113.619	-€ 1.196.285	(Margine di Copertura Immobilizzazioni) Misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dalla proprietà per supportare l'attività dell'impresa.	Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)	-	-
Indice di Struttura Primario (Copertura Immobilizzazioni)	78,44%	77,24%	Misura in termini percentuali la capacità ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Calcola il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (compresi utile o perdita esercizio) e le immobilizzazioni.	Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
Margine di Struttura Secondario	€ 1.315.671	€ 216.581	Misura in valore assoluto la capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di comprendere in maniera precisa quali siano, e se siano sufficienti, le fonti durevoli utilizzate per finanziare l'attivo immobilizzato dell'impresa.	Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) - B (SP-att)	-	-
Indice di Struttura Secondario	125,47%	104,12%	Capacità che ha l'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Rapporto tra la somma di patrimonio netto più i debiti a medio e lungo termine con il totale delle immobilizzazioni.	Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)
Mezzi propri / Capitale investito	38,42%	41,44%	Indica il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Questo indicatore evidenzia il peso del capitale apportato dai soci nei confronti delle fonti impiegate per finanziare le voci dell'attivo dello stato patrimoniale.	Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
Rapporto di Indebitamento	61,58%	58,39%	Rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo. Esprime la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.	Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)
INDICATORI DI PRODUTTIVITA'							
Costo personale / Ricavi	57,88%	107,83%					
Liquidità primaria	0,69%	0,42%					
Liquidità secondaria	1,32%	1,65%					
Indebitamento	1,60%	1,41%					
Copertura immobilizzi	1,25%	1,04%					

sentativi della quantità del lavoro svolto dalla struttura nel corso dell'esercizio. Si nota un decremento delle attività di progettazione e un incremento delle attività di divulgazione e comunicazione: seminari, altre iniziative frontali e pubblicazioni.

Non si riportano per brevità gli indicatori dell'attività di informazione e divulgazione così come le statistiche del sito web e dei diversi sottositi che sono in linea con quanto illustrato nelle precedenti relazioni sulla gestione.

Si includono invece negli allegati finali a questo fascicolo di bilancio i riferimenti più specifici a titoli, contenuti, luoghi e gruppi di lavoro relativi alla conduzione dei progetti e alle attività divulgative.

Investimenti dell'esercizio

Dalla nota integrativa si ricavano i costi sostenuti per investimenti di cui si riporta un dettaglio nella *Tabella 4 - Investimenti dell'esercizio*. Si evidenzia che:

- la prima voce comprende licenze per software di aggiornamento del programma di contabilità;
- le attrezzature di laboratorio comprendono un armadio digestore, un sistema di digestione a microonde, due tunnel a vento, un

gas massa usato;

- le "Macchine elettroniche d'ufficio" comprendono computer in sostituzione di modelli obsoleti.

Tabella 4 - Investimenti dell'esercizio

Immateriali	Valore (€)
Acquisizione software	400
Totale Immateriali	400
Materiali	
Attrezzature di laboratorio	41.250
Mobili e arredi	143
Macchine elettroniche d'ufficio	775
Totale Materiali	42.168

Gestioni straordinarie e status della società

Si ritiene utile fornire in questa sezione alcune informazioni sulla gestione di aree particolari della società e sugli aspetti gestionali che contribuiscono a classificare la società come Organismo di Ricerca.

CRPA LAB

L'istituzione di questa unità con autonomia e identificabilità così come richiesto dalla specifica convenzione con la Regione Emilia-Romagna, è stata deliberata dal CdA nella seduta del 26/04/2010.

Dal punto di vista economico la gestione di CRPA LAB nell'esercizio può essere ricondotta a

ricavi per circa 1.000.000 Euro derivanti da progetti attinenti il laboratorio, a cui corrispondono costi per circa 600.000 Euro per il personale dipendente, 42.000 Euro per collaborazioni e consulenze, 118.000 Euro per ammortamenti e leasing attrezzature, 150.000 Euro per servizi, materiali, consumi, 48.000 Euro per gestione locali, utenze, leasing. Se si aggiungessero ai costi sopra elencati i costi indiretti in misura ridotta in quanto in parte già inclusi del 10% sul valore realizzato, la gestione di CRPA LAB nel 2018 è quindi in passivo per circa 60.000 Euro. Si tratta però di un valore teorico per l'approssimazione utilizzata nell'attribuire il rapporto personale/commesse.

Gestione Immobiliare

Si intende rendere conto in questa sezione del risultato della gestione degli immobili acquisiti con l'incorporazione di IZC1.

L'impatto sul conto economico di questa gestione è in sostanziale pareggio (1.556 Euro).

Volendo considerare il tempo dedicato alla gestione del patrimonio e la quota di pertinenza dei costi generali andrebbero aggiunti almeno altri 20.000 Euro di costi al risultato esposto. Il 2018 ha infatti visto un incremento della complessità gestionale per un sofferto cambio del contratto di locazione dalla provincia di Reggio Emilia alla Regione Emilia-Romagna. Il perfezio-

Ricavi (Euro)	
Affitti Prov. di RE C.F.,DINAMICA, vari	143.203
Risconto FRIET	27.053
Costi (Euro)	
Ammortamenti	(106.352)
Interessi mutuo	(1.786)
Assicurazione e varie minori	(1.195)
Condominiali e manutenzioni	(29.055)
IMU, Registro, imposte varie	(30.312)
Differenza	1.556

namiento di una gestione condominiale e diversi interventi di manutenzione straordinaria oltre che interventi e progettualità dedicati a una possibile valorizzazione della costruenda sala convegni, hanno incrementato il tempo e le risorse dedicate a questo patrimonio.

Dal punto di vista finanziario l'impatto della gestione è di -50.000 Euro perché l'uscita per la quota capitali del mutuo è superiore all'ammortamento e perché il risconto FRIET che compare fra i ricavi in conto economico non ha una corrispondente entrata finanziaria.

Status di Organismo di Ricerca

La disciplina comunitaria degli aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione, oggetto della Comunicazione della Commissione 2014/C 198/01, definisce l'Organismo di Ricerca "un'entità (ad esempio, università o istituti di ri-

cerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza determinante su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati"

CRPA ricade pienamente nella definizione di Organismo di Ricerca per i suoi fini statutari, per la compagine sociale, per l'ampia e trasparente attività di divulgazione dei risultati della ricerca e per il fatto che non fornisce mai accesso privilegiato alle informazioni prodotte dall'attività di R&S a finanziamento pubblico o a ricaduta collettiva ai soci o ad altri.

CRPA gestisce però anche attività economiche e anche attività di R&S per industrie private e deve quindi ottemperare alla gestione di una contabilità separata.

Il concetto di contabilità separata non trova una

definizione univoca ed è solitamente applicato a enti od organismi che non siano società, tipicamente associazioni e fondazioni no-profit.

CRPA da molti anni ha adottato un complesso sistema di contabilità di progetto o commessa che risponde a diverse esigenze:

- previsioni di budget e controllo di gestione;
- documentazione e registrazioni separate a fini rendicontuali per i progetti a contributo pubblico;
- efficacia nel project management.

Il sistema è poi completato da un CRM che garantisce la sincronizzazione dei progetti con la contabilità analitica in modo da poter gestire anche i flussi documentali e il controllo del processo (avanzamento lavori) di ogni progetto.

Il sistema così configurato è più complesso di una normale contabilità separata ma si ritiene che possa rispondere al requisito posto per gli Organismi di Ricerca che abbiano attività economica perché consente di raggruppare e totalizzare i progetti di ricerca a finanziamento pubblico e le commesse dell'attività economica a mercato. La sintesi della gestione delle due tipologie di attività è riportata nella tabella nella pagina seguente, dalla quale si evince ancor più chiaramente come, stante l'attuale normativa che prevede nell'ambito dell'attività di ricerca "istituzionale" la sola parziale copertura dei

relativi costi, senza l'attività "a mercato" la società oggi non sarebbe in grado di svolgere in maniera indipendente l'attività di ricerca a ricaduta collettiva, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale. A completamento di quanto riportato in tabella, nell'Allegato 1 – Progetti e commesse nell'esercizio sono elencati i progetti di ricerca e innovazione a finanziamento pubblico. Per quanto riguarda quelli di natura privatistica che per entità e importanza meritano una gestione in separate commesse di contabilità analitica, la situazione è la seguente:

- settore ambiente, 36 contratti:
- settori economia e mezzi tecnici, zootecnia, comunicazione e S.I. quattro contratti cadauno.

A questi vanno aggiunte le attività analitiche o le piccole consulenze che vengono gestite cumulativamente in commesse "contenitore" per ogni settore per un totale di circa 50 clienti.

Struttura operativa

La società aveva, alla fine dell'esercizio, 34 dipendenti, lo stesso numero del 2017 ma due in meno rispetto al 31/12/2016 e sette in meno al 31/12/2015. Per completezza di informazione si segnala che nei 34 sono computati due dipendenti che sono usciti da CRPA e due che dalla Fondazione sono rientrati in CRPA. Considerando cumulativamente CRPA e FCSR nel 2018 si sono persi altri due dipendenti. Il personale è diviso in settori identificati per la specializzazione di lavoro, così come definito nella organizzazione varata a fine 2008 e successivamente modificata nel 2010 in seguito all'attivazione dell'unità CRPA LAB e di nuovo nel 2012 e di nuovo nel 2013 con la soppressione del settore AAS e la sua inclusione prevalente nel settore ZOO (*Illustrazione 1*). Tutto il personale attualmente in forza ha un contratto a tempo indeterminato.

Tipo di attività e modalità operative

Raccolta/organizzazione domanda di ricerca

Viene mantenuta viva questa tipologia di attività anche se non più pertinente per la LR 28/98 non più rifinanziata. Il ruolo ha però una sua valenza e riconoscimento tanto è vero che viene da più parti invocato anche per la gestione dei progetti di innovazione del PSR e anche nelle proposte di ricerca industriale del FESR. Diverse unità di ricerca hanno chiesto a CRPA di svolgere un ruolo simile a quello di EOR. Si tratta però di un ruolo residuale in azzeramento.

Organizzazione operativa e realizzazione

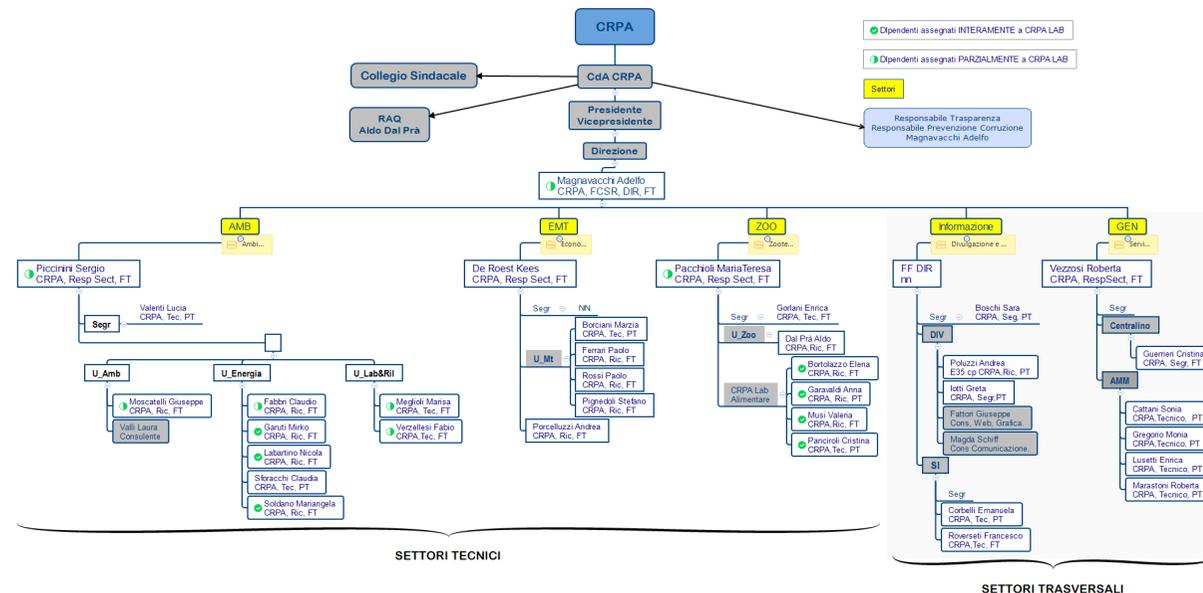
Attività svolta sia internamente sia in collaborazione con diverse istituzioni scientifiche (Università, Istituti Sperimentali dei Ministeri, Laboratori e centri del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Aziende Sperimentali, strutture produttive e di ricerca private).

Informazione e divulgazione e mantenimento sistemi informativi

Da tre esercizi, con la decisione della Regione di non finanziare più l'attività di diffusione dei risultati della ricerca sulla LR 28/98, C.R.P.A. ha comunque cercato di mantenere viva la tradizione divulgativa inserendola in progetti di dimostrazione come i Life+ nel 2012 e poi nel 2013 in due bandi sul PSR.

Annualità e avanzamento delle commesse	R&S istituzionale e pubblica					Attività economica compresa la ricerca privata				
	Ricavi	Personale	Costi diretti	Costi indiretti	Margine	Ricavi	Personale	Costi diretti	Costi indiretti	Margine
<i>Commesse terminate nel 2018</i>										
Aviate in esercizi precedenti	389.299	273.559	134.446	114.538	(133.243)	230.780	152.425	21.770	67.899	(11.315)
Aviate nell'esercizio	0	0	0	0	0	845.808	120.061	120.733	248.850	356.165
Totale commesse terminate nel 2018	389.299	273.559	134.446	114.538	(133.243)	1.076.589	272.486	142.504	316.749	344.851
<i>Commesse in corso al 31/12/2018</i>										
Aviate in esercizi precedenti	953.329	822.972	233.090	280.519	(383.251)	147.930	81.585	15.488	43.523	7.334
Aviate nell'esercizio	46.249	50.004	3.434	13.607	(20.795)	354.494	220.469	37.771	104.297	(8.044)
Totale commesse in corso al 31/12/2018	999.579	872.975	236.524	294.126	(404.046)	502.424	302.054	53.259	147.821	(710)
Totale ricavi e costi da commesse nel 2018	1.388.878	1.146.534	370.970	408.664	(537.289)	1.579.013	574.540	195.762	464.569	344.141
Ricavi, recuperi e rimborsi vari distribuite in modo proporzionale					97.619					110.983
Risultato gestione					(439.671)					455.124
Incidenze sul totale	47%	67%	65%	47%		53%	33%	35%	53%	15.453

Illustrazione 1: Schema organizzativo di CRPA SpA al 31 dicembre 2018



CRPA è anche riuscito ad accreditarsi come struttura di divulgazione all'interno delle proposte progettuali per gli avvisi regionali per la ricerca strategica del FESR 2014-2020 di cui si è dato conto in altra parte di questo documento e, nel corso del 2016 e 2017, anche nei Gruppi Operativi per l'Innovazione anche per conto di gruppi in cui CRPA non svolge funzioni tecniche.

Studi, analisi, ricerche, consulenza, sistemi informativi

Svolti in prevalenza per una committenza privata, ma anche per importanti organismi pubblici come Amministrazioni locali e Commissione Europea.

Consulenza, assistenza tecnica e analisi

Sviluppate soprattutto negli ultimi anni nei confronti di soggetti privati, spesso in segmenti a monte e a valle del comparto agricolo, in particolare in connessione con le attività di CRPA

LAB. Come evidenziato in altra parte della relazione si tratta dell'attività che ha consentito negli ultimi anni di fare fronte al repentino calo di risorse pubbliche regionali per la ricerca e la sperimentazione

Settori

Tenuto conto delle attività svolte dalla Fondazione in seguito al trasferimento del relativo ramo in affitto d'azienda la società mantiene per i propri uffici e laboratori una spiccata specializzazione settoriale, come segue:

- **AMB - ambiente e laboratorio ambiente**, specializzato in compatibilità ambientale della zootecnia, recupero e riutilizzo agronomico di scarti organici, determinazioni di emissioni gassose in atmosfera, genesi degli inquinanti, problematiche degli odori legate agli insediamenti produttivi, sistemi di gestione ambientale, normativa ambientale nazionale e internazionale;
- **EMT - economia e mezzi tecnici che ha accorpato gli uffici economia, edilizia zootecnica e meccanica**, specializzato nel calcolo dei costi di produzione e nella valutazione degli effetti di politiche e azioni di sviluppo o contenimento delle produzioni, in soluzioni innovative e tradizionali per i ricoveri zootecnici e strutture annesse, benessere degli animali, documentazione tecnica e statistica sul set-

C.R.P.A. S.p.A.

tore delle attrezzature agricole, nella meccanizzazione delle operazioni legate alle imprese zootecniche;

- ZOO – *zootecnia, che ha incorporato i due uffici poligastrici e monogastrici*, specializzato nella gestione di progetti condotti prevalentemente presso unità di ricerca con particolare polarizzazione sul comparto della produzione di latte e sul comparto suinicolo. Nel corso del 2013 ha anche incluso buona parte delle attività finora del settore AAS, ovvero *l'ufficio foraggi e il laboratorio foraggi*, specializzati nelle produzioni foraggere a supporto della zootecnia e per destinazione extra-agricole, nella problematiche di preparazione degli alimenti zootecnici, nella gestione e utilizzo agronomico dei reflui. Dal 2015 ha assorbito anche il settore definito LAB (la parte alimentare di CRPA Lab).
- INF – *Informazione* Nel corso del 2015 il settore sistemi informativi si è ridotto a due sole unità per cui è stato soppresso come settore a se stante ed è stato accorpato al settore divulgazione e comunicazione che insieme rispondono al direttore non essendo stato sostituito nessuno dei due responsabili.

Il peso dei diversi settori varia da un esercizio all'altro e inoltre sono sempre più frequenti i progetti che vedono coinvolti più settori anche se, per motivi gestionali e di attribuzione delle

responsabilità, ogni commessa viene sempre classificata in capo a uno solo di essi.

Luoghi di svolgimento dell'attività

Tutta l'attività sociale è svolta:

- per l'attività di ufficio presso i locali della sede operativa in Viale Timavo 43/2 a Reggio Emilia condotta in forza di un contratto di locazione immobiliare;
- per l'attività laboratoristica vera e propria, i reattori pilota per la determinazione del potere metanigeno delle diverse matrici, l'olfattometro, i locali per la preparazione di campioni di biomasse per l'analisi, nonché la lettura con strumentazione NIRS per l'analisi rapida di biomasse e mangimi, la sezione alimentare di CRPA LAB presso il Tecnopolo di Reggio Emilia in Piazzale Europa 1/a;

Parte dell'attività di ricerca viene inoltre svolta presso aziende sperimentali, aziende private, istituti universitari e di ricerca. L'accesso del personale così come l'utilizzo di mezzi tecnici vengono in questi casi regolati tramite appositi contratti o convenzioni.

Società partecipate e adesioni

La società possiede partecipazioni nelle seguenti imprese, associazioni e consorzi:

- Dinamica Soc.Cons. a r.l. (76%);

- Consorzio Italiano Compostatori, con sede a Roma;
- Consorzio "Italia Zootecnica";
- Consorzio Kiloverde;
- Organizzazione Inteprofessionale Gran Suino Italiano con sede a Bologna.
- Fondazione E-35 di Reggio Emilia

La Società, quale ente fondatore, ha diritto di nomina degli organi statutari della Fondazione CRPA Studi Ricerche.

C.R.P.A. S.p.A. aderisce inoltre con quote associative annuali a diverse associazioni tecniche, scientifiche, o di altro genere. Nell'esercizio 2018 tali partecipazioni hanno comportato un costo di circa 6.000 Euro. La scelta delle associazioni a cui aderire viene fatta annualmente sulla base delle esigenze di acquisizione di materiale informativo, documentale o statistico distribuito dalle associazioni agli associati o per esigenze/opportunità di partecipare a comitati, riunioni, convegni di particolare interesse per l'attività della società e, più in particolare, per la migliore esecuzione delle azioni di organizzazione della domanda di ricerca e di diffusione dei risultati della ricerca. Si riporta di seguito l'elenco nominativo di quelle sottoscritte nel 2018:

International Water Association IWA, Italian Bio-

mass Association – ITABIA, SISS Società Italiana Scienze Sensoriali, Consorzio Italiano Biogas – CIB, Consorzio Italiano Compostatori – CIC, International Dairy Federation – Fil-Idf, European pig producers, Comitato Termotecnico Italiano – CTI, Associazione – SPRING (Cluster della Chimica Verde) Clust-ER AGRIFOOD, Clust-ER GREENTECH, OI Gran Suino Italiano.

Attività di ricerca e di sviluppo

In questo capitolo vengono riassunti gli investimenti e le azioni messi in campo per migliorare il posizionamento della società.

Nel corso del 2018 è stato intrapreso un percorso di progettazione strategica finalizzato a riposizionare la società e le strutture collegate nel nuovo contesto della ricerca e dell'innovazione che si è venuto a configurare nel corso degli ultimi esercizi.

Da un lato tempo e risorse sono state dedicate a proporre alle istituzioni ipotesi e richieste di adeguamento sia del quadro normativo regionale in cui la società opera sia degli aspetti più di dettaglio di avvisi e criteri applicativi che così tanto hanno inciso negativamente sulla gestione della società negli ultimi esercizi. Si includono queste attività nella ricerca e sviluppo perché hanno richiesto anche un lavoro e costi correlati per analisi e simulazioni.

Dall'altro lato l'organo amministrativo ha attivato una importante analisi sulla situazione civilistica e societaria e sulla organizzazione interna con l'obiettivo di mettere in atto azioni per migliorare ulteriormente l'efficienza, l'adeguatezza e la resilienza della società.

L'analisi è stata affidata per la parte organizzativa e macro-strutturale a una società di consulenza specializzata, Bonfiglioli Consulting. Per la parte più normativa, civilistica e di dettaglio delle soluzioni societarie ci si è avvalsi dei pareri del consulente amministrativo, della consulente legale e di un importante studio notarile.

I risultati dell'analisi hanno portato a individuare alcune soluzioni ottimali:

1. dal punto di vista societario,

- la non entrata o l'uscita appena possibile dal controllo pubblico per riportare CRPA alla sua natura di luogo di condivisione delle strategie di innovazione con i soci privati (in CdA) e di snellezza operativa e costi generali contenuti;
- la trasformazione di CRPA SpA in una impresa sociale per la ricerca scientifica. Opzione questa poi non percorsa per l'impedimento derivato dalla decisione dei soci pubblici di procedere immediatamente con la concretizzazione del controllo pubblico.

- in subordine la trasformazione di CRPA SpA in una società consortile per azioni senza attività lucrativa al fine di renderla pienamente aderente alla definizione di Organismo di Ricerca e di potere accedere agli avvisi per attività di ricerca dedicati alle strutture senza attività lucrativa. Percorso questo in valutazione insieme ai soci a fine esercizio e sperabilmente realizzabile nel corso del 2019;
 - una volta ottenuto l'assenza di lucratività l'avvio del percorso per il rientro del ramo di impresa locato alla Fondazione del CRPA e la successiva eventuale incorporazione della fondazione stessa in CRPA (nel caso si addivenisse allo status di impresa sociale);
 - la valutazione della incorporazione di DINAMICA, società in corso di acquisizione totale già deliberata nel 2017, nel caso questo risulti possibile da modificazioni dell'attuale contesto normativo per gli enti di formazione professionale
- #### 2. dal punto di vista della organizzazione interna e del funzionamento:
- l'attenuazione della organizzazione per settori con l'attivazione di una funzione centralizzata di programmazione del lavoro e di attribuzione delle risorse;

- l'adozione, più incisiva di quella attuale, di una organizzazione del lavoro per processi e progetti con marcato approccio multisettoriale;
- una intensa rivisitazione delle modalità di comunicazione interna e trasmissione delle informazioni;
- una riorganizzazione del sistema di gestione documentale e della conoscenza della società;
- la formazione del personale.

Il percorso per raggiungere questi obiettivi sarà avviato entro l'estate 2019 con un approccio prudenziale sul versante investimenti già deliberato dal CdA a gennaio 2019.

Oltre a queste attività nel corso dell'esercizio è stato attivato un potenziamento del laboratorio con un ulteriore modulo per le analisi BMP, l'acquisizione di una strumentazione, usata, idonea al completamento delle analisi sulle matrici organiche, diversi adeguamenti e sostituzione di strumenti a fine carriera.

Pur nella difficoltà di stimare i costi del lavoro interno dedicato al lavoro di ricerca e sviluppo si ritiene che i costi complessivi per le attività descritte, interni ed esterni siano dell'ordine dei 70.000 Euro.

Previsioni sulla gestione

Il 2019 parte con una dotazione di progetti molto significativa che si stima apporteranno ricavi di competenza 2019 per circa 2.341.000 Euro. Le stime equivalenti con cui partivano il 2018, il 2017 e il 2016 erano rispettivamente di 1.933.000 Euro, di 1.540.000 Euro e di 750.000 Euro.

A questi si aggiungono circa 636.000 Euro di ricavi di competenza di progetti e commesse avviati da inizio 2019.

Questo significa che nel 2019 potrebbe essere meno assillante la ricerca di progetti per arrivare al pareggio di gestione. Molta attenzione dovrà comunque essere messa da un lato a reperire la maggiore quantità possibile di attività a mercato e di progetti con copertura totale dei costi per fare fronte al grosso problema della bassa intensità di aiuto che caratterizza buona parte dei progetti di innovazione e ricerca già acquisiti.

Dall'altro lato occorrerà non lasciarsi sfuggire alcuna possibilità di creare un consistente portafoglio commesse per gli anni futuri dato che il 2019 sarà l'anno in cui saranno emanati gli ultimi avvisi di sui fondi PSR prima della fine della programmazione attuale.

Se da un punto di vista dell'attività acquisita e acquisibile la previsione è migliore di quella me-

dia dell'ultimo triennio, già a inizio 2019 è drammatico il problema del disallineamento fra risorse acquisite per lavori da portare avanti e disponibilità di risorse umane per farlo, considerando anche il grande dispendio di lavoro che richiedono le progettazioni di cui si è già scritto. Il rischio è peraltro quello di non riuscire a rendicontare le attività che, si sottolinea ancora una volta, non è sufficiente svolgerle dal punto di vista tecnico ma non vengono riconosciute dai committenti se non si hanno costi pari a quelli preventivati da rendicontare. In questa situazione (costo effettivo per il personale inferiore a quello preventivato) il contributo concesso e quindi i ricavi per la società verrebbero ridotti e resi uguali ai costi dimostrabili.

In altri termini il risparmiare sulle risorse umane sia in termini di stipendi sia in termini di numero di risorse genera un circolo vizioso. Da un lato fiacca le risorse umane per il forte carico di lavoro e per il livello degli stipendi ben al di sotto dei ricercatori di strutture pubbliche. Dall'altro provoca la perdita di personale di valore avvenuta negli ultimi anni che è una dimostrazione evidente di questo effetto.

Di fatto la società non ne ha alcun vantaggio perché i risparmi ottenuti con il maggiore lavoro delle risorse disponibili vengono vanificati o dai minori avanzamenti delle attività da un punto di vista dei costi sostenuti o con tagli ai contributi

se i costi di personale non sono sufficienti a raggiungere la spesa ammessa.

La previsione formulata nella *Tabella 9 - Partecipazioni in imprese controllate potrà quindi essere mantenuta se già prima del periodo estivo si potrà procedere al reintegro almeno parziale di diverse delle figure chiave perse negli ultimi esercizi*. Peraltro va sottolineato che già con i progetti in corso di valutazione è probabile che venga superato il valore di 330.000 Euro indicato in tabella per le attività ancora da trovare ed eseguire per arrivare al pareggio di gestione. Solo in Regione Emilia-Romagna sono previsti avvisi per progetti di innovazione dell'ordine dei 18 milioni di Euro entro fine 2019 a cui CRPA sta partecipando e parteciperà.

Tabella 5 - Previsione economica esercizio 2019

Voce	Ricavi	Costi vivi	Margine
Progetti in corso al 31/12/2018	2.341.328	(552.581)	1.788.747
Progetti 2019 avviati e da avviare	635.702	(98.100)	537.602
Progetti da acquisire nel 2019	330.000	(90.000)	240.000
Ricavi vari e costi generali	260.000	(890.000)	(630.000)
Rimborsi p.p. e costo personale	80.000	(2.000.000)	(1.920.000)
Risultato	3.647.030	(3.630.681)	16.349

Questo renderà ancora più evidente e rischioso il problema delle risorse umane sopra illustrato.

Nella formulazione del conto preventivo si è tenuto conto di questo e il costo per il personale è stato incrementato di circa 250.000 Euro nell'ipotesi di stipula di contratti per personale anche a tempo determinato e in tirocinio o alta formazione e per tenere conto dei comandi di personale da Fondazione CRPA Studi Ricerche e dalla Fondazione E35.

Si segnala che la Fondazione CRPA chiude l'esercizio 2018 in pareggio dopo un triennio di perdite, anche grazie all'aiuto che il fondatore CRPA ha concesso nel 2018 e che ha deliberato anche per il 2019.

Si sottolinea che per il 2019 nei progetti avviati o da avviarsi la quota di costi esterni a budget è notevolmente più bassa di quella registrata in passato. Questa maggiore internalizzazione è dovuta all'alta incidenza di attività a mercato che è normalmente orientata all'utilizzo delle risorse interne.

Come già nel 2018, questo fa sì che il budget di ricavo complessivo per raggiungere il pareggio di gestione sia più basso rispetto a quello storico.

Concludendo, questo organo amministrativo al termine del proprio mandato evidenzia che il risultato della gestione 2018 recupera una ulteriore quota della perdita ancora iscritta di un esercizio precedente. Sottolinea che riconsegna ai soci una struttura con il patrimonio integro anche se le difficoltà più volte evidenziate nei consuntivi degli esercizi precedenti hanno ridotto le riserve esistenti in modo significativo.

Il portafoglio 2019 e le prospettive di mercato possono garantire la continuità, ma per garantirla servono anche soluzioni urgenti richiamate e descritte in precedenza per fare fronte all'indebolimento strutturale e ai vincoli operativi.

Per quanto riguarda la gestione 2018, il CdA chiede all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio e la presente Relazione e di destinare l'utile di esercizio a parziale ripiano delle perdite degli esercizi precedenti.

Reggio Emilia, 29/03/2019

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Veneri

BILANCIO

Stato patrimoniale

(valori espressi in Euro)

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	843	1.334
7) Altre	75.954	88.831
	76.797	90.165
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	3.661.976	3.768.328
2) Impianti e macchinari	8.882	15.155
3) Attrezzature industriali e commerciali	76.157	82.210
4) Altri beni	11.963	14.820
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.156.815	1.156.815
	4.915.793	5.037.328
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	152.000	0
b) Imprese collegate	0	88.000
d-bis) Altre imprese	2.175	2.175
	154.175	90.175
2) Crediti:		
d) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	12.053	12.053
	12.053	12.053
3) Altri titoli	0	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
	166.228	102.228
Totale immobilizzazioni	5.158.817	5.229.720

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
C) ATTIVO CIRCOLANTE:		
I - Rimanenze:		
3) Lavori in corso su ordinazione	2.580.038	2.729.451
	2.580.038	2.729.451
II - Crediti:		
1) Verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	1.543.559	994.498
2) Verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	133.142	0
3) Verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	128.998
5 bis) crediti tributari entro l'esercizio successivo	12.487	53.035
5 ter) imposte anticipate entro l'esercizio successivo	28.902	18.859
5 quater) Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	91.148	17.133
	1.809.238	1.212.894
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
IV - Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	983.350	571.018
3) Denaro e valori in cassa.	998	253
	984.348	571.271
Totale attivo circolante	5.373.625	4.513.615
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- ratei e risconti attivi entro l'esercizio	8.080	26.024
- ratei e risconti attivi oltre l'esercizio	6.577	9.160
	14.657	35.183
TOTALE ATTIVO	10.547.099	9.778.519

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale	2.201.350	2.201.350
IV - Riserva legale	245.337	245.337
VI - Altre riserve:		
- Riserva avanzo di fusione	235.033	235.033
- Riserva strumenti finanziari partecipativi	1.387.350	1.387.350
- Riserva straordinaria	17.270	17.270
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attese	(23.137)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.881)	(53.813)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.453	26.932
<i>Totale patrimonio netto di gruppo</i>	4.051.775	4.059.459
<i>Totale patrimonio netto di terzi</i>	0	0
<i>Totale patrimonio netto consolidato</i>	4.051.775	4.059.459
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	30.444	0
4) Altri fondi per rischi ed oneri	49.723	32.923
<i>Totale fondi per rischi e oneri</i>	80.166	32.923
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATI	753.546	755.949
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	1.154.539	1.348.328
4) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	1.140.927	142.291
6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	1.544.602	1.503.105
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	626.351	431.833
12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	106.856	83.082
13) Debiti v/ist. di previd. e di sicur. soc. esigib. entro l'eserc. su	77.601	71.617
14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	537.957	842.262
<i>Totale debiti</i>	5.188.833	4.422.518
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- ratei e risconti passivi entro l'esercizio	18.127	25.967
- ratei e risconti passivi oltre l'esercizio	454.651	481.703
	472.778	507.670
Totale passivo	10.547.099	9.778.519

Conto economico (valori espressi in Euro)

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.117.303	1.693.878
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavoro	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(149.412)	960.382
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:	378.039	448.979
- Vari	0	0
- Contributi in conto esercizio	0	0
	3.345.930	3.103.239
Totale valore della produzione	3.345.930	3.103.239
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.705	47.167
7) Per servizi	885.449	729.149
8) Per godimento di beni di terzi	199.018	163.043
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.156.018	1.143.020
b) Oneri sociali	353.513	334.136
c) Trattamento di fine rapporto	96.682	94.333
e) Altri costi	197.938	255.057
	1.804.151	1.826.546
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.017	19.133
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.736	179.754
d) Svalut. dei cred. compr. nell'atti. circol. e delle dispo	21.268	21.154
	201.021	220.041
12) Accantonamenti per rischi	16.800	0
14) Oneri diversi di gestione.	63.034	57.267
Totale costi della produzione	3.262.177	3.043.214
Differenza tra valore e costi della produzione A-B	83.753	60.025

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni:	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono	0	0
- da banche per interessi attivi	63	4
	63	4
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso banche per interessi passivi	(50.366)	(20.448)
17 - bis)		
- utili e perdite su cambi	0	(2)
	(50.366)	(20.450)
Totale proventi e oneri finanziari	(50.303)	(20.446)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:	0	0
19) Svalutazioni:	0	0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	33.450	39.579
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticip:	(17.997)	(12.647)
21) Utile (Perdita) dell'esercizio.	15.453	26.932
-) Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
-) Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	0	0

E' conforme alle scritture contabili.

C.R.P.A. S.p.A.

Bilancio 2019

Nota integrativa

Premessa - criteri generali di redazione del bilancio

Oggetto e scopo della nota integrativa

Il bilancio chiuso al 31/12/2018 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Lo scopo del documento è quello di commentare, integrare e dettagliare i dati numerici esposti nei suddetti schemi, al fine di fornire al lettore quelle informazioni utili per la conoscenza della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società ai sensi dell'art. 2423 C.C..

Comparabilità e adattamento delle voci

Gli schemi di bilancio non hanno subito aggiunta di voci, se non per fornire un maggior dettaglio ai dati di Bilancio.

Inoltre non sono stati effettuati né raggruppa-

menti né adattamenti di voci ai sensi e nei limiti indicati dall'art. 2423 ter del Cod. Civ.

Negli schemi di Bilancio si è omesso l'inserimento delle voci contraddistinte da lettere minuscole o numeri arabi qualora siano nulle.

Ai dati di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.18 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio chiuso al 31.12.17.

Ai sensi dell'art. 2423 quinto comma del c.c. il presente bilancio è stato redatto in unità di Euro senza decimali.

Le differenze di arrotondamento delle voci di Stato Patrimoniale dovute alla traduzione in unità di Euro dei dati relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2018 originariamente espressi in centesimi di Euro, sono state imputate, se esistenti, direttamente ad una "riserva per arrotondamento in Euro" indicata in Bilancio alla voce A.VI "Altre Riserve"; tale riserva viene rilevata soltanto extracontabilmente in sede di redazione del presente bilancio a compensazione, cioè senza operare alcuna scrittura nella contabilità societaria.

Le differenze di arrotondamento all'unità di Euro delle voci del Conto economico, se esistenti, vengono iscritte sempre extracontabilmente e a compensazione, negli altri ricavi / oneri diversi di gestione del conto economico.

Criteri di valutazione, rettifica e conversione delle voci di bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i seguenti principi generali di valutazione:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale;
- sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- si è tenuto conto esclusivamente dei proventi ed oneri di competenza prescindendo dalla data di incasso e pagamento; per i proventi e gli oneri relativi alle commesse, la competenza economica si è determinata secondo la stima delle percentuali di completamento delle singole commesse;
- si sono considerati tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.
- i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e delle imposte ad essi direttamente imputabili;
- sono stati mantenuti immutati i criteri di valutazione adottati nel precedente esercizio.

Criteri di valutazione e di rettifica ex art. 2426

Nella valutazione delle voci di bilancio si è fatto ricorso ai criteri di valutazione definiti dall'art. 2426 C.C., mentre per i casi non contemplati si sono osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, cosicché i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Specificatamente, i criteri di valutazione adottati per il presente bilancio sono i seguenti:

1. le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci in relazione alla loro prevista possibilità di utilizzazione;
2. le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; non sono state effettuate rivalutazioni volontarie;
3. Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza. L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.
4. le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto per l'acquisto;
5. le rimanenze finali sono costituite dalle commesse avviate nell'esercizio ed ancora in corso alla fine del medesimo; esse sono iscritte, per la percentuale corrispondente allo stato d'avanzamento della commessa rispetto all'intero corrispettivo, ovvero altro provento relativo alle medesime. Lo stato d'avanzamento delle commesse è stato determinato, con riferimento ai costi effettivamente sostenuti e/o maturati a tutto il 31 dicembre, rispetto ai costi complessivamente previsti per ogni singola commessa; l'avanzamento medio delle commesse in corso è pari a circa il **33,12%** evidenziato nella relazione sulla gestione;
6. Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri. I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico. Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.
7. i singoli crediti verso clienti/committenti

(Enti Pubblici e Privati) sono complessivamente valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei medesimi e la svalutazione determinata valutando le concrete possibilità di futuro incasso; tale valutazione comporta un minor valore rispetto al nominale di Euro 163.626; detto importo (iscritto in un apposita voce di fondo svalutazione crediti) è stato incrementato nell'esercizio per Euro 17.204; in particolare si evidenzia che i crediti verso i committenti Pubblici, fra i quali Unione Europea e Regione Emilia Romagna per i progetti finanziati, sono complessivamente valutati secondo il loro presumibile valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei medesimi in base alla rendicontazione effettuata e la svalutazione determinata valutando le concrete possibilità di futuro incasso; tale valutazione comporta un minor valore rispetto al nominale di Euro 21.593; detto importo (fondo svalutazione crediti su rendiconti) è stato incrementato nell'esercizio per Euro 4.065;

8. Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale;
9. i ratei e risconti, accolgono esclusivamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, al fine della loro imputazione per

competenza al conto economico dell'esercizio;

10. nei "fondi per rischi ed oneri" sono state accantonate le quote di debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili la data di sopravvenienza; nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica;
11. il fondo per trattamento di fine rapporto è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 Cod. Civ. ed espone il debito maturato dalla società nei confronti dei dipendenti della Società, il cui rapporto di lavoro è determinato con contratto di tipo privatistico;
12. I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumi-

bile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta. La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio

2016. I debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore nominale.

13. le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

13 gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale.

14 i costi ed i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza.

Tabella 6 - Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali	Val. residuo al 31/12/2017	Iscrizioni (d'esercizio)	Amm.ti (d'esercizio)	Val. finale (netto amm.ti)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:				
a) software	1.334	400	-891	843
7) altre immobilizzazioni				
a) diritti da confer.Fondazione E35	2.334	0	(2.334)	0
b) lavori su beni di terzi	88.831	2.250	(15.127)	75.954
Totale immobilizzazioni immateriali	92.499	2.650	(18.352)	76.797

Analisi e commento delle voci di stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La classe "Immobilizzazioni Immateriali" accoglie i beni immateriali di proprietà ed i costi di utilità pluriennale.

L'acquisizione dei beni, il sostenimento dei costi ed i motivi dell'iscrizione all'attivo, sono illustrati e motivata nella relazione sulla gestione.

Criteria di ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato, per i beni immateriali e per i costi pluriennali, sistematicamente in considerazione della vita utile residua dei beni ovvero dell'utilizzo dei diritti.

Il periodo di ammortamento risulta il seguente:

- licenze (software): 36 mesi;
- altre immobilizzazioni immateriali (lavori su beni di terzi): sulla base della durata del contratto di locazione immobile.

Movimentazione

Le immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sin dal precedente esercizio e senza alcuna utilità futura, sono state azzerate. Le movimentazioni della voce in oggetto vengono, infine, evidenziate nella Tabella 6 - Immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La classe "immobilizzazioni materiali" accoglie i beni di proprietà dell'azienda. Il valore espresso, per le voci il cui utilizzo è limitato nel tempo, è al netto dei fondi di ammortamento.

Criteria di iscrizione

L'iscrizione dei beni materiali è stata effettuata al costo di acquisizione comprensivo dei costi ad essi accessori.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19/03/1983 n. 72, si precisa che al 31/12/2018 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali, in

passato, sono state eseguite «rivalutazione» monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art. 2426 c.c.

I beni inferiori a Euro 516, in quanto ritenuti assimilabili al materiale di consumo, e comunque potenzialmente privi di qualsiasi valore di riferimento, sono stati imputati direttamente a C/E nell'esercizio nel quale sono stati acquisiti.

Criteria di ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato, in maniera sistematica considerando la residua possibilità di utilizzo.

Anche, per l'esercizio 2018, tenuto conto delle continue ed incessanti innovazioni tecnologiche riguardanti queste categorie di beni, gli ammortamenti sono stati calcolati in modo sistematico con aliquote costanti in quanto tale metodo risulta più coerente con la vita utile dei beni stessi, tenuto conto della loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote medie di ammortamento praticate alle diverse categorie di beni sono riportate nella *Tabella 7 - Aliquote di ammortamento*.

Le predette aliquote sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio, in quanto rappresentative della residua possibilità di utilizzo e della partecipazione effettiva che tali nuovi acquisti hanno avuto nel complesso del

Tabella 7 - Aliquote di ammortamento

	utilizzate
Fabbricati	3% annuo
Attrezzature	15% annuo
Mobili ed arredi	10% annuo
Macchine ordinarie ufficio	12% annuo
Macchine elettroniche d'ufficio e di laboratorio	20% annuo

ciclo produttivo.

Nell'ipotesi in cui l'ammortamento civile risulta superiore rispetto ai limiti ministeriali si procede ad effettuare in dichiarazione dei redditi una variazione in aumento della parte eccedente. Successivamente si deducono le variazioni in diminuzione correlate a simmetriche variazioni in aumento resesi necessarie a seguito della imputazione al conto economico relativo a precedenti esercizi di ammortamenti calcolati in misura superiore a quella fiscalmente consentita in base al DM 31 dicembre 1998.

Movimentazione

La movimentazione e la composizione, delle immobilizzazioni materiali viene evidenziata nella *Tabella 8 - Immobilizzazioni materiali*.

I terreni e fabbricati, incluse le immobilizzazioni in corso, sono stati acquisiti a seguito dell'incorporazione della società IZC1 S.p.A. avvenuta

nel 2009.

A seguito della modifica introdotta dall'art. 36 comma 7 del D.L. N° 223/2006, l'ammortamento dei fabbricati strumentali deve essere calcolato, fiscalmente, sul costo dei beni stessi "al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza"; a tale fine l'ammortamento è stato calcolato solo sulla quota relativa al fabbricato assumendo la quota relativa al terreno sottostante pari al 20% dei costi di acquisizione.

L'incremento delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto di attrezzature di laboratorio e all'acquisto di computers che hanno sostituito altrettante macchine elettroniche a fine carriera.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società e consorzi valutate al costo di acquisto.

Partecipazioni in imprese controllate

Nella Tabella 9 - Partecipazioni in imprese controllate vengono indicate le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 5 del C.C. In merito alle partecipazioni detenute dalla società.

Altre Partecipazioni

La voce accoglie l'importo delle partecipazioni,

Tabella 8 - Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico	Rivalutaz. Conferimento	Svalutaz.	F.do ammort.	Valore iniziale
1) Terreni e fabbricati	4.632.434	0	0	(864.107)	3.768.327
2) Impianti e macchinario	351.323	0	0	(336.168)	15.155
3) Attrezzature industriali e comm.li	636.773	0	0	(513.313)	82.210
4) Altri beni	56.561	0	0	(42.228)	14.821
5) Immobilizzazioni in corso e acc.ti	1.156.815	0	0	0	1.156.815
Totali	6.833.906	0	0	(1.755.816)	5.037.328

Descrizione	Acquisiz./Capitalizz. Es.	Alienazioni es.	Riclassif.(a)/da altre voci	Svalut./Ripr. valore dell'es.	Rivalutazioni dell'esercizio
1) Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
2) Impianti e macchinari	774	0	0	0	0
3) Attrezzature industriali e comm.li	41.250	0	0	0	0
4) Altri beni	177	0	0	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acc.ti	0	0	0	0	0
Totali	42.201	0	0	0	0

Descrizione	Amm.ti es. corr.	Totale de-cremanti es. corr.	Totale rival./svalut./arr.ti es. corr.	F.do ammort. es. corr.	Valore finale
1) Terreni e fabbricati	(106.352)	0	0	(970.458)	3.661.976
2) Impianti e macchinari	(7.047)	0	0	(342.526)	8.882
3) Attrezzature industriali e comm.li	(47.303)	0	0	(560.616)	76.157
4) Altri beni	(3.035)	0	0	(44.599)	11.963
5) Immobilizzazioni in corso e acc.ti	0	0	0	0	1.156.815
Totali	(163.737)	0	0	(1.918.199)	4.915.793

valutate al costo di acquisto, nelle seguenti società, consorzi e associazioni:

- Consorzio l'Italia Zootecnica con sede in Roma;
- Consorzio Italiano Compostatori (C.I.C.) con sede in Roma

- Consorzio Kiloverde di Lodi;

Variazioni patrimoniali tra l'inizio e la fine esercizio

La Tabella 10 - Variazioni patrimoniali nell'esercizio sintetizza la composizione e le variazioni

Tabella 9 - Partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	DINAMICA SOC.CONSA a .r.l.
Codice fiscale	04237330370
Sede legale	Via Bigari, n. 3 Bologna
Dati al 31/12/2017	
Capitale/fondo dotazione	€ 200.000
Patrimonio netto	€ 453.741
Risultato d'esercizio	€ 51.541
Quota posseduta al 31/12/2018	
In percentuale	76%
In valore	€ 152.000

delle voci patrimoniali a fine esercizio rispetto al precedente, chiuso al 31/12/2018.

Attivo patrimoniale

I Crediti verso Clienti sono costituiti da crediti verso enti committenti privati, enti pubblici, da crediti vantati verso la Fondazione Crpa Studi e ricerche, iscritti al netto di uno specifico Fondo Svalutazione Crediti. I crediti vantati verso la "Fondazione Crpa" per l'importo complessivo di Euro 129.341 sono relativi ai seguenti importi:

- Servizi generali - Euro 58.560
- TFR dei due dipendenti passati in forza al CRPA per Euro 48.081;
- Affitto ramo di azienda - Euro 7.036;
- Rimborsi spese utilizzo auto Crpa-Euro 175;

Tabella 10 - Variazioni patrimoniali nell'esercizio

Voce	Inizio esercizio	Variazioni	Fine esercizio
A) Crediti verso soci c/versamenti	0	0	0
B) Immobilizzazioni immateriali	90.165	(13.368)	76.797
BII) Immobilizzazioni materiali	5.037.328	(121.535)	4.915.793
BIII) Immobilizzazioni Finanziarie	102.228	64.000	166.228
C) Commesse in corso	2.729.451	(149.413)	2.580.038
CII1) Crediti v/Clienti esigibili entro l'esercizio successivo	1.159.757	569.021	1.728.778
CII5) Verso imprese coll. esigibili entro l'esercizio successivo	128.998	4.144	133.142
CII (Svalutazione crediti)	(165.260)	(19.959)	(185.219)
CII 5bis) Crediti tributari	53.035	(40.548)	12.487
CII 5ter) Imposte anticipate	19.230	9.672	28.902
CII 5tquarter) Crediti verso altri	17.133	74.015	91.148
CIII) Attività fin. che non costituiscono immob.	0	0	0
CIV) Disponibilità liquide	571.271	413.077	984.348
D) Ratei e Risconti attivi	35.183	(20.527)	14.656
TOTALE ATTIVITA'	9.778.519	768.579	10.547.098

PASSIVITA'	Inizio esercizio	Variazioni	Fine esercizio
A) PATRIMONIO NETTO	4.059.459	(7.684)	4.051.775
B) Fondi per Rischi ed Oneri	32.923	47.243	80.166
C) Fondo T.F.R.	755.949	(2.403)	753.546
D4) Debiti vs banche entro l'esercizio	1.348.328	(193.789)	1.154.539
D4) Debiti vs banche oltre l'esercizio	142.291	998.636	1.140.927
D6) Debiti per anticipi da committenti	1.503.105	41.497	1.544.602
D7) Debiti verso fornitori (e residui)	431.833	184.118	615.951
D9) Debiti verso società controllate	0	0	0
D10) Debiti verso società collegate	0	0	0
D 12) Debiti tributari	83.082	23.774	106.856
D 13) Debiti vs Eni Previdenziali e assist.	71.617	5.984	77.601
D 14) Debiti diversi	842.262	(293.905)	548.357
E) Risconti e ratei passivi	507.670	(34.892)	472.778
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	9.778.519	768.579	10.547.098

- Rimborso prestito personale – Euro 15.489.

Il Fondo svalutazione crediti esposto tra le attività, ammontante al 31/12/2018 a Euro 185.219 è costituito per Euro 46.121 da somme accantonate a copertura dei crediti verso clienti/committenti, per Euro 21.593 da accantonamenti eseguiti al Fondo Rischi su rendiconti, e per Euro 117.505 da accantonamenti eseguiti per crediti in sofferenza.

Si segnala, inoltre, che l'ammontare dei crediti verso soggetti esteri è pari ad Euro 47.047

I “Crediti verso società controllate”, per un totale di Euro 133.142, sono costituiti da crediti vantati dalla società verso la “Dinamica Società consortile a.r.l.” e riguardano le seguenti voci:

- Spese trasferta Euro 7.366
- Utilizzo servizi generali Euro 44.024;
- Rimborso prestito personale Euro 81.752.

La voce “crediti tributari” è composta dal credito verso l'Erario per ritenute d'acconto subite in corso d'anno per complessivi Euro 429, da un credito IRES pari ad Euro 2.198 oltre ad un credito IRAP pari ad Euro 9.859 relativo agli acconti 2018 versati nell'esercizio.

Le “imposte anticipate”, pari ad Euro 28.901 connesse alle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, sono state rilevate in aderenza al principio generale della prudenza in

C.R.P.A. S.p.A.

presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La voce «Crediti verso altri» accoglie, per Euro 89.000 il finanziamento concesso alla fondazione CRPA ed Euro 2.148 relativi ad anticipi verso fornitori.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro la fine dell'esercizio, pur se tuttavia i tempi di liquidazione dei committenti pubblici risultano sempre maggiori rispetto ai 12 mesi. Al 31.12.18 non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante aventi una scadenza superiore a 5 anni.

La voce «Disponibilità liquide» rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei, Risconti Attivi

I Ratei e Risconti attivi complessivamente pari a Euro 8.080 sono composti da:

- Euro 2.697 per sospensione dei premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo;
- Euro 72 per canone locazione cassette di sicurezza;
- Euro 5.311 per canoni di leasing di compe-

tenza dell'esercizio successivo.

I costi anticipati complessivamente pari a Euro 6.577 sono relativi a:

- Euro 2.091 per canoni di noleggio e assistenza macchine elettroniche software;
- Euro 4.486 per canone di locazione;

Patrimonio netto

La *Tabella 11* evidenzia la composizione e le variazioni delle voci di patrimonio netto.

Capitale sociale

Il capitale sociale è formato da n. 25.514 azioni

Tabella 11 - Variazioni del patrimonio netto

Voce	saldo 31.12.17	Increment.	Decrem.	saldo 31.12.18
I Capitale sociale	2.201.350	0	0	2.201.350
IV Riserva legale	245.337	0	0	245.337
VI Altre riserve :				0
-straordinaria	17.270	0	0	17.270
-avanzo di fusione	235.033	0	0	235.033
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	(23.137)	(23.137)
Strumenti finanziari partecipativi	1.387.350	0	0	1.387.350
Riserve arrotond. €	(1)		0	(1)
VIII Perdite a nuovo	(53.812)	26.932	0	(26.880)
IX Utile (perdite) d'esercizio	26.932	15.453	(26.932)	15.453

ordinarie del valore nominale di Euro 50 e da n. 18.513 azioni privilegiate del valore nominale di Euro 50 cadauna, che non attribuiscono il diritto di voto.

Tra le riserve di Patrimonio Netto è iscritta la riserva denominata "riserva per avanzo di fusione" di Euro 235.033, originatasi a seguito della fusione per incorporazione della società IZC1 S.p.A. in C.R.P.A. S.p.A. avvenuta nel 2009 con efficacia 01 gennaio 2010; in particolare, detto avanzo, ha la natura di avanzo da concambio per effetto del concambio delle azioni possedute dai vecchi soci di IZC1 S.P.A. con le nuove azioni del C.R.P.A. S.P.A.

Il dato indicato nella Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi rappresenta il valore di mercato del derivato IRS (Euro 30.444) al netto delle imposte anticipate IRES (Euro 7.307).

La società non detiene azioni proprie.

Per l'esercizio 2018 la società non risulta controllata da alcuna altra società.

Strumenti finanziari partecipativi art. 2427 comma 1 n. 19)

La società ha emesso in precedenti esercizi strumenti finanziari partecipativi consistenti in n. 27.747 certificati di partecipazione del valore

nominale unitario di Euro 50 ciascuno, per un pari importo complessivo nominale di Euro 1.387.350.

I titolari dei certificati di partecipazione:

- non assumono la qualifica di soci;
- hanno gli stessi diritti di partecipazione agli utili delle azioni ordinarie e privilegiate;
- hanno il diritto di intervenire nelle adunanze assembleari;
- non hanno diritto di voto nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie della società;
- sono postergati in caso di perdite: gli strumenti possono essere ridotti in conseguenza di perdite solo successivamente alle azioni ordinarie prima e privilegiate poi;
- in caso di scioglimento della società hanno il diritto alla quota di liquidazione;
- hanno il diritto alla conversione degli strumenti finanziari partecipativi in azioni ordinarie e/o privilegiate;
- non potranno essere rimborsati per tutta la durata della società, se non in caso di liquidazione;
- possono esercitare il diritto di recesso e possono cedere liberamente a terzi i certificati.

Risultato dell'esercizio

Tabella 12 - Composizione e utilizzabilità del patrimonio netto

Natura descrizione	importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzo nei 3 precedenti esercizi	
				Per perdite	Altre ragioni
Capitale	2.201.350				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva per azioni proprie					
Ris. sovrapprezzo azioni					
RISERVE DI UTILI					
Riserva legale	245.337	B			
Riserva per azioni proprie					
Riserva straordinaria	17.270	A, B, C	17.270		
Riserva per operazioni di copertura dei flus	(23.137)				
Avanzo di fusione	235.033	A, B, C	235.033		
Strumenti finanziari	1.387.350				
Utili portati a nuovo	0				
Utile dell'esercizio	15.453	A, B, C	15.453		
TOTALE			267.756		
Quota non distribuibile (*)			125.972		
Residua quota distribuibile			141.784		

(*) nota: la quota non distribuibile è data dalla parte destinata a copertura delle perdite d'esercizio.

Legenda: "A" per aumento di capitale; "B" per copertura perdite; "C" per distribuzione ai soci

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Strumenti finanziari	Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.201.350	245.337	252.303	1.387.350	(56.096)	2.284	4.032.528
Destinazione del risultato d'esercizio:						(2.284)	
- Copertura perdite portate a nuovo							
- Altre destinazioni (a riserva)							
Altre variazioni:							
Riserva da arrotondamento Euro			(1)				(1)
Risultato dell'esercizio precedente					2.284	26.932	26.932
Alla chiusura dell'esercizio preced.	2.201.350	245.337	252.302	1.387.350	(53.812)	26.932	4.059.459
Destinazione del risultato d'esercizio:						(26.932)	
- Riporto perdite portate a nuovo							
- Altre destinazioni (a riserva)							
Fusione							
Altre variazioni:			(23.137)		0		(23.137)
Riserva arrotondamento Euro							
sultato dell'esercizio corrente					26.932	15.453	15.453
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.201.350	245.337	229.165	1.387.350	(26.880)	15.453	4.051.775

C.R.P.A. S.p.A.

La voce indica il risultato dell'esercizio che chiude con un utile di Euro 15.453 al netto delle imposte di esercizio di competenza.

Informazioni art. 2427, punto 7-bis codice civile

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del C.C. relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, e alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili nella *Tabella 12 - Composizione e utilizzabilità del patrimonio netto*

Fondo Rischi e Spese

Il "Fondo per copertura perdite partecipate" pari a Euro 8.847 è stato rilevato con l'intento di coprire eventuali perdite di esercizio subite da partecipate. Il "Fondo manutenzioni future", acquisito in sede di incorporazione del patrimonio di IZC1 S.p.A a fronte di eventuali manutenzioni straordinarie da apportare sugli immobili di proprietà è pari a Euro 24.076. Entrambi non sono stati utilizzati nel corso del 2018.

Inoltre, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno stanziare un ulteriore accantonamento pari ad Euro 16.800,00 a fondo rischi tributari per possibili contestazioni da parte dell'amministrazione finanziaria.

Bilancio 2018

Trattamento di fine rapporto per lavoratori subordinati

Alla chiusura dell'esercizio, il debito nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto risultava così movimentato:

C) T.F.R.	T.F.R. Personale dipendenti
saldo iniziale	755.949
Liquidato/utilizzato	(122.985)
Accantonato	65.282
Altre variazioni	55.300
saldo finale	753.546

L'accantonamento è al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR pari a Euro 2.922. La quota annuale di TFR maturata nell'esercizio e versata al fondo pensione integrativo è stata pari a Euro 29.706.

Il Fondo risulta:

- utilizzato per Euro 122.985 a seguito della cessazione di due rapporti di lavoro dipendente
- incrementato per Euro 55.300 in seguito al passaggio diretto di due dipendenti da Fondazione CRPA Studi Ricerche.

Come richiesto dall'art. 2427 si riportano i dati significativi relativi al personale dipendente del-

la Società, inquadrato nel settore commercio:

- a) all'inizio dell'esercizio, risultavano n 34 lavoratori dipendenti, con contratto privatistico di cui uno a tempo determinato;
- b) al termine dell'esercizio, risultavano n.34 lavoratori dipendenti con contratto privatistico a tempo indeterminato.

Debiti

Nella voce «Debiti vs banche» è iscritto un debito relativo al mutuo fondiario erogato dal Credito Emiliano S.p.A. per un valore residuo pari ad Euro 140.818. Il suddetto mutuo fondiario, assistito da ipoteca immobiliare iscritta sugli immobili di proprietà, non presenta importi con scadenza superiore ai 5 anni. Si evidenzia che la passività è stata acquisita a seguito dell'incorporazione della società IZC1 S.p.A.

Nel corso dell'anno la società ha ottenuto finanziamenti ed anticipazioni bancarie per un totale di Euro 2.300.000, di cui 1.400.000 relativo ad un finanziamento, anch'esso assistito da ipoteca immobiliare, concesso da Emilbanca della durata di 8 anni. Il debito residuo del suddetto finanziamento è pari ad Euro 1.317.662 di cui Euro 694.096 con scadenza oltre l'esercizio ed Euro 456.845 oltre 5 anni.

Tale finanziamento è stato contabilizzato con il metodo del costo ammortizzato, per cui gli one-

ri direttamente imputabili all'ottenimento dello stesso sono stati riparametrati per la relativa durata.

Inoltre, la società ha sottoscritto un derivato di copertura di tasso IRS al fine di assicurarsi da eventuali fluttuazioni di tassi nel futuro. Il valore del contratto del suddetto derivato al 31/12/2018 è stato imputato a riserva di patrimonio netto al netto delle imposte differite attive.

All'interno della posta di bilancio «Acconti» sono stati contabilizzati gli anticipi fatturati ai singoli committenti relativi a commesse in corso al 31/12/2018 e non ancora terminate.

Nella voce «Debiti vs fornitori» sono compresi debiti vs la “Fondazione Crpa” per l'importo complessivo di Euro 146.046 e relativi ai seguenti importi:

- rimborso prestito di personale Euro 142.458;
- spese di trasferta Euro 1.926;
- rimborso utilizzo automezzi Euro 1.662.

Si segnala inoltre che i debiti verso soggetti esteri ammontano ad Euro 2.650.

La voce «Debiti tributari» è composta dai debiti verso l'Erario per ritenute fiscali operate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi liquidati ai lavoratori autonomi per un totale di Euro

64.190, dall'ammontare delle imposte IRES ed IRAP accantonate nell'esercizio in corso pari ad Euro 20.361, dal debito IVA relativo alla liquidazione di dicembre 2018 pari ad Euro 10.054 e per ritenute operate sul TFR accantonato per Euro 444. Nella presente posta di bilancio è stato inserito anche il debito verso il comune di Reggio Emilia a seguito dell'avviso di pagamento relativo ad imposta TARI per gli esercizi ricompresi dal 2015 al 2018 per complessivi Euro 11.807 notificato nei primi mesi dell'anno 2019.

La voce «Debiti diversi» comprende i debiti verso i dipendenti per retribuzioni di lavoro subordinato liquidate ma non ancora corrisposte, per mensilità aggiuntive e ferie maturate pari a Euro 205.996, oltre al debito per compensi maturati ma non ancora pagati agli amministratori e sindaci per Euro 33.497.

Tra i debiti verso altri figurano principalmente gli anticipi liquidati di pertinenza dei partners di diversi progetti per un totale complessivo di Euro 45.380. Inoltre sono stati contabilizzati nella presente posta di bilancio il debito nei confronti della Coldiretti Emilia Romagna e del C.R.P.V. Soc. Coop. , rispettivamente di Euro 18.000 e Euro 48.000, relativi all'acquisto delle quote nel capitale sociale della società consortile Dinamica Soc. Cons. r.l. di Bologna.

Nella stessa voce sono infine iscritti altri debiti per complessivi Euro 21.260 ed i debiti residui acquisiti a seguito dell'incorporazione della società IZC1 S.p.A. avvenuta nel corso del 2009 per Euro 224.223.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile che non sono presenti crediti e/o debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei, Risconti Passivi

I Ratei passivi, complessivamente pari a Euro 10.258 riguardano le seguenti poste di competenza dell'esercizio 2018:

- Euro 7.804 per oneri finanziari;
- Euro 2.454 per spese telefoniche

I Risconti passivi, complessivamente pari a Euro 462.518 riguardano le seguenti poste di competenza degli esercizi successivi al 2018:

- Euro 663 sono relativi ai canoni di affitto attivi fatturati nel 2018 ma di competenza del 2019;
- Euro 7.205 sono relativi al contributo c/capitale RER sugli investimenti in attrezzature specifiche per i laboratori del progetto Tecnopolo;
- Euro 454.650 sono relativi al contributo in

C.R.P.A. S.p.A.

conto capitale erogato dalla Provincia di Reggio Emilia a favore dell'Istituto Zootecnico Consorziato (scisso nelle società IZC1 S.P.A. e IZC2 S.P.A.) per la realizzazione degli immobili. Il contributo viene imputato ai vari esercizi in relazione al piano di ammortamento.

Garanzie, Impegni ed altri rischi

Con riferimento ai conti d'ordine ed altri impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, si evidenzia quanto segue:

FIDEJUSSIONI RICEVUTE A FAVORE DI TERZI

- Fideiussione rilasciata da CREDEM per Euro 17.667 a favore di Regione Emilia Romagna corrispondente al 110% dell'anticipo richiesto con scadenza 25/03/2015 prorogata;
- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 77.182 a favore del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali corrispondente all'importo dell'anticipo richiesto più interessi legali per un anno, svincolabile dietro autorizzazione del Ministero;
- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 65.870 a favore di Regione Emilia Romagna uguale al 100% dell'anticipo richiesto con scadenza al 31/03/18 prorogata;

- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 27.624 a favore di Regione Emilia Romagna corrispondente al 100% dell'anticipo richiesto con scadenza al 31/03/2018 prorogata;
- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 34.670 a favore di Regione Emilia Romagna corrispondente al 100% dell'anticipo richiesto con scadenza al 31/03/2018 prorogata;
- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 30.417 a favore di Regione Emilia Romagna corrispondente al 100% dell'anticipo richiesto con scadenza al 31/03/2018 prorogata;
- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 25.452 a favore di Regione Emilia Romagna corrispondente al 100% dell'anticipo richiesto con scadenza al 31/03/2018 prorogata;
- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 65.076 a favore di Regione Emilia Romagna corrispondente al 100% dell'anticipo richiesto con scadenza al 20/06/2018 prorogata.
- Fideiussione rilasciata da UNICREDIT BANCA per Euro 81.190 a favore di C.R.E.A. corrispondente al 40% dell'antici-

po richiesto con scadenza 20/03/2018 prorogata.

- Fideiussione rilasciata da ALLIANZ polizza 253320692 per Euro 5.256 a favore di RER corrispondente al 5% dell'anticipo con scadenza 13/01/2019 prorogabile.
- Fideiussione rilasciata da ALLIANZ polizza 253320736 per Euro 1.900 a favore di ISPRA corrispondente al 5% dell'anticipo con scadenza 16/03/2019 prorogabile.

GARANZIE REALI A FAVORE DI ISTITUTI BANCARI

Ipoteca di primo grado di Euro 3.600.000 a favore del Credito Emiliano S.p.A a fronte del mutuo ipotecario n. 006124987 concesso in data 31/03/2004 della durata di anni 16;

Ipoteca di secondo grado di Euro 2.100.000 a favore del Emil Banca a fronte del mutuo ipotecario n. 30000049681 concesso in data 30/04/2018 della durata di anni 8.

CONTRATTI DI LEASING

Al 31/12/2018 risultano in essere tre contratti di leasing stipulati con la Credem Leasing S.p.A relativi all'acquisto di un olfattometro del valore di Euro 48.955, arredi tecnici per il laboratorio Ambiente presso il Tecnopolo per un valore complessivo di Euro 64.437 e lo strumento gascromatografo per un valore complessivo di Euro 27.337. Su tali

Tabella 13 - Contratti di leasing

Art. 2427, n. 22 codice civile	1117032	1117321	SI164371	SI164317	SI1843120
Valore attuale rate canoni a scadere	22.226	22.226	0	0	10.686
Oneri finanziari riferiti all'esercizio	615	615	204	238	452
Valore netto dei beni					
a) Valore lordo dei beni	39.800	39.800	48.955	64.437	27.337
b) (Fondo ammortamento)	(2.985)	(2.985)	(33.044)	(43.497)	(6.152)
c) Rettifiche di valore +/-					
d) Riprese di valore					
Valore netto	36.815	36.815	15.912	20.940	21.186

leasing i canoni residui da pagare al 31/12/2018 risultano essere complessivamente pari a Euro 11.434.

Risultano inoltre due contratti di leasing stipulati con Alba Leasing relativi all'acquisto di due analizzatori portatili gas-Innova ciascuno per un valore di Euro 39.800.

Analisi e commento delle voci di conto economico

Valore della produzione

Tabella 14 - Sintesi ricavi vendite e prestazioni

	2018	2017
Servizi tecnico scientifici vs E. Pubbl.	227.665	157.388
Servizi tecnico scientifici vs E. Privati	2.889.637	1.105.878
Ricavi da contributi UE	0	430.612
Vendita di pubblicazioni	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordin.	(149.412)	960.382
TOTALE	2.967.890	2.654.260

Voce A) 1 Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce accoglie i ricavi maturati nell'esercizio.

Proventi ed oneri finanziari

Voce C) 16 Proventi finanziari

Nella voce figura l'importo degli interessi maturati sui conti correnti bancari.

Voce C) 17 Interessi e oneri finanziari

Non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Gli oneri finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi sul mutuo bancario e agli interessi passivi addebitati alla Società dalla banca con la quale si intrattengono linee di affidamento a breve su conti correnti nonché, da ultimo gli oneri su fidejussioni.

Di seguito il dettaglio degli oneri finanziari:

- interessi passivi c/c bancari Euro 21.659
- interessi passivi leasing Euro 2.126
- commissioni su fidejussioni Euro 3.786
- interessi passivi su mutuo Credem Euro 1.785
- interessi passivi su mutuo Emilbanca Euro 19.657
- oneri finanziari leasing Euro 1.352

Costi della produzione

Compensi ai componenti organi sociali

Secondo quanto deliberato dagli organi sociali, i compensi, alla data di chiusura del presente bilancio, risultano i seguenti:

- al Presidente del Consiglio, l'importo lordo di Euro 10.000;
- al Vice Presidente del Consiglio, l'importo lordo di Euro 0 avendo rinunciato al compenso;
- ai 4 consiglieri aventi titolo al compenso l'importo lordo di Euro 2.880;
- al Presidente del Collegio l'importo di Euro 6.000;
- agli altri membri effettivi del Collegio Sindacale, l'importo complessivo di Euro 8.000.

Ricavi o Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segna-

la che nel corso dell'esercizio concluso il 31/12/2018 non sono presenti ricavi o costi di entità od incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito

La voce al rigo 22 "imposte sul reddito d'esercizio" accoglie il costo per imposte così composto: Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite attive (imposte anticipate) sono relative alle differenze temporanee negative (variazioni in diminuzione) sorte negli esercizi precedenti e nell'esercizio corrente, generate da componenti negativi di reddito deducibili in esercizi successivi (ammortamenti eccedenti la deducibilità fiscale, compensi amministratori non pagati nell'anno). Si tratta di oneri soggetti al rinvio della deduzione fiscale in quanto privi dei requisiti per specifica disposizione di legge. Le imposte anticipate, calcolate applicando le presunte aliquote percentuali d'imposta in vigore al momento in cui si riverseranno, in aderenza al principio generale della prudenza, sono rilevate in quanto recuperabili, sin dall'esercizio in corso, mediante una pari riduzione delle imposte "correnti" sul risultato d'esercizio

Descrizione	Corren- ti	Anticip. Utilizz.	Anticip. Accant.	Totale
IRES	7.063	3.280	(5.644)	4.699
IRAP	13.298	0	0	13.298
Imposte Sost.	0	0	0	0
Totale	20.361	3.280	(5.644)	17.997

che si prevede positivo anche fiscalmente. Si evidenzia che prudenzialmente non sono state rilevate le imposte anticipate sulle perdite fiscali generatesi nel presente esercizio.

Prudenzialmente non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili dagli esercizi precedenti.

Tabella 15 - Schema delle imposte anticipate

Descrizione delle variazioni	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Variazioni in diminuzione:									
- Compenso amministratori non pagato	12.340	23.871	0	0	0	0	0	0	36.211
- Amm.to avviamento ecc. soglia ded.fiscale	1.326	834	498	0	0	0	0	0	2.658
- Amm.ti materiali ecc. soglia ded. ficale	0	10.820	0	0	0	0	0	0	10.820
- Acc.to F.do svalutazione crediti	0	53.524	0	0	0	0	0	0	53.524
Variazioni complessive	13.666	89.049	498	0	0	0	0	0	103.213
Aliquote IRES	24,00%								
Attività per IRES anticipata	3.280	21.372	120	0	0	0	0	0	31.251

Prospetto imposte anticip. IRAP

Descrizione delle variazioni	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Variazioni in diminuzione:									
Amm.to avviamento ecc. soglia ded.fiscale	1.326	834	498	0	0	0	0	0	2.658
Amm.ti materiali ecc. soglia ded. ficale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni complessive	1326	834	498	0	0	0	0	0	2658
Aliquote IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%
Attività per IRAP anticipata	52	33	19	0	0	0	0	0	104

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate ed aliquote applicate

Nella tabella *Tabella 15* si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 14, lett. a) del Codice Civile, relativamente all'indicazione delle imposte anticipate.

Nel prospetto sono distintamente indicate, per l'Ires e l'Irap, le differenze temporanee deducibili sorte nell'esercizio corrente, con l'indicazione del periodo d'imposta in cui tali differenze si riverseranno, nonché delle aliquote d'imposta.

Le imposte anticipate sono iscritte all'attivo patrimoniale alla voce "C) 5ter imposte anticipate"

in quanto si ritiene recuperabili sin dall'esercizio in corso mediante una pari riduzione delle imposte correnti, prevedendo un risultato positivo per l'esercizio, almeno in sede fiscale.

Nella *Tabella 16* viene riportata la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico della società, distintamente per l'Ires e l'Irap.

Tabella 16: Riconciliazione onere fiscale teorico ed onere fiscale di bilancio

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte da bilancio	33.450	0
Crediti d'imposta su dividendi/fondi com.	0	0
Risultato prima delle imposte	33.450	0
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	0	83.753
Costi non rilevanti ai fini irap	0	1.842.219
(costo personale dip., costo lav.interinali, collaboratori, acc.to f.di etc.)		-1577734
Imponibile fiscale teorico	33.450	348.238
Differenze temporanee tassabili in es. succ.	0	0
Differenze temporanee deducibili in es. succ	23.517	0
Rigiro differ. temporanee deducibili es. prec.	(13.666)	(1.326)
Rigiro differenze temp. tassabili es. prec.	0	0
Differenze permanenti positive che non si riverteranno negli esercizi successivi	(3.483)	(175.886)
Differenze permanenti negative che non si riverteranno negli esercizi successivi	76.148	169.952
Imponibile fiscale	118.335	340.976
Utilizzo perdite fiscali pregresse	88.908	0
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	24.427	0
Imposte correnti (aliquota base: Ires 24% - Irap: 3,9%)	7.063	13.298
Agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	7.063	13.298

Informazioni aggiuntive

Altre informazioni

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, nella *Tabella 17: Contributi pubblici incassati* sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

Tabella 17: Contributi pubblici incassati

DESCR	Somma
CONSORZIO FITOSANITARIO FT. 24/D DEL 31/12/17	€ 1.039
PG. 4.6.14.1/2016 RER 2° INCASSO	€ 25.127
CONSORZIO DIFESA PROD.INTENSIVE FT. 535/A-22/12/17	€ 415
AZIENDA USL DI MO FT.22/D DEL 20/12/2017	€ 5.530
PG. 4.6.14.2/2016 RER 2° INCASSO	€ 16.647
UNI MO E RE FT. 27/D DEL 31/12/17	€ 330
AIMAG FT. 406/A DEL 16/10/17	€ 2.782
PG. 4.2.206/2017 CEE 1a TRANCHE	€ 16.153
COMUNE DI REGGIO EMILIA FT. 25/D DEL 31/12/17	€ 395
AZIENDA USL MODENA FT. 23/D DEL 31/12/17	€ 5.530
CONSORZIO DIFESA PROD.FT. 47/A DEL 05/02/18	€ 1.860
CONSORZIO FITOSANITARIO FT. 1/D DEL 06/02/18	€ 10.549
RER PG. 4.6.14.4/2016 2A TRANCHE	€ 12.321
CONSORZIO FITOSANITARIO FT. 3/D DEL 20/02/18	€ 1.676
PROVINCIA DI RE FT. 4/D DEL 23/02/18	€ 34
PG. 4.6.14.3/2016 VALSOVIT	€ 15.153
REGIONE EMILIA ROMAGNA FT. 2/D DEL 06/02/18	€ 164
ISMEA FT. 1/A DEL 16/01/18	€ 27.538
AIMAG FT. 582/A DEL 31/12/17	€ 5.267
ALSIA FT. 26/D DEL 31/12/17	€ 7.000
REGIONE EMILIA ROMAGNA FT. 5/D DEL 13/04/18	€ 4.184
PG. 4.3.12.65/2016 RER	€ 205.504

DESCR	Somma
ARPAE FT. 6/D DEL 13/04/18	€ 700
NOTA ADD. 4/C COMUNE DI REGGIO EMILIA	€ 9.600
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI MO E RE FT. 7/D 31/05/18	€ 3.440
SALDO PG. 4.6.7.91/2013 CEE	€ 35.887
PG. 4.2.206/2017 STRING 2A TRANCHE	€ 29.566
RER PG. 4.6.14.3/2016 SAL 2	€ 32.929
PG. 4.6.14.4/2016 RER TERMOREF INCASSO SAL 2	€ 28.381
AIMAG FT. 136/A DEL 11/04/18	€ 2.400
PG. 4.6.14.6/2016 RER-GOBIOM	€ 301.643
PG. 4.6.5.57/2013 CEE 2A TRANCHE 20%	€ 45.375
4.6.5.57/2013 CEE 3A TRANCHE 40%	€ 90.749
pg. 4.6.14.2/2016 RER-NUTRIVIGNA	€ 37.067
PG. 4.6.14.1/2016 RER -ALADIN	€ 38.370
MANTOVA AMBIENTE FT. 300/A DEL 12/07/18	€ 2.372
CONSORZIO DIFESA PRODUZIONI FT. 325/A DEL 02/08/18	€ 1.845
REGIONE EMILIA ROMAGNA FT. 9/D DEL 01/08/18	€ 1.147
REGIONE EMILIA ROMAGNA FT. 11/D DEL 02/08/18	€ 40.124
CONSORZIO FITOSANITARIO FT. 10/D DEL 02/08/18	€ 10.445
PG. 4.6.14.7/2016 RER +GAS	€ 62.631
CONSORZIO FITOSANITARIO FT. 13/D DEL 31/08/18	€ 1.021
CONSORZIO DIFESA PROD. INTENSIVA FT. 365/A 2018	€ 960
ROMAGNA ACQUE-SOCIETA' FT. 299/A DEL 10/07/18	€ 1.500
UNI POLITECNICA MARCHE FT. 14/D DEL 31/08/18	€ 990
UNIVERSITA' CATANIA FT. 12/D DEL 28/08/18	€ 4.950
AZIENDA USL MODENA FT. 8/D DEL 30/07/18	€ 5.533
AIMAG FT. 276/A DEL 29/06/18	€ 600
PG. 4.2.213/2018 C.E.E. INCASSO 1A TRANCHE	€ 205.356
REGIONE EMILIA ROMAGNA FT. 15/D DEL 02/10/18	€ 20.062
AIMAG FT. 318/A DEL 31/07/18	€ 2.500
ISPRA FT. 17/D DEL 16/10/18	€ 38.000
UNIVERSITA' CATANIA FT. 16/D DEL 10/10/18	€ 530

C.R.P.A. S.p.A.

DESCR	Somma
COMUNE DI RUSSI FT. 19/D DEL 16/11/18	€ 7.000
REGIONE EMILIA ROMAGNA FT. 18/D DEL 13/11/18	€ 15.689
4.3.12.65/2016 RER SALDO	€ 152.948
COMUNE DI REGGIO EMILIA FT. 20/D DEL 30/11/18	€ 4.098
AIMAG FT. 402/A DEL 28/09/18	€ 3.000
RER PG. 4.10.151.1/2016 OPTIMAGRI 1A TRANCHE	€ 2.849
PG. 4.2.200/2016 RER	€ 26.191
PG. 4.6.15.1/2016 RER 1A TRANCHE	€ 27.702
PG. 4.3.11.3.78/2016 RER	€ 3.649
PG. 4.2.199/2016 RER MISURA 16	€ 33.243
PG. 4.3.11.3.77/2016 RER	€ 25.173
RER PG. 4.6.15.5/2016 PRATI_CO	€ 15.208
RER PG. 4.2.203/2016 LATTEMILIA	€ 8.647
PG. 4.6.15.4/2016 RER	€ 9.860
PG. 4.6.15.6/2016 RER	€ 13.168
PG. 4.6.15.2/2016 RER - DIGESTATO 100%	€ 42.827
PG. 4.2.201/2016 RER	€ 32.571
PG. 4.2.204/2016 RER	€ 67.413
PG. 4.2.202/2016 RER MIS. 16 1A TRANCHE	€ 36.223

Oltre ai contributi e ai pagamenti riportati in tabella si segnala che la società ha usufruito, anche per il 2018, sulla base di comodati gratuiti:

- dei locali dei laboratori di CRPA LAB all'interno del Tecnopolo di Reggio Emilia per effetto di una convenzione fra il Comune di Reggio Emilia, CRPA e l'Università di Modena e Reggio;
- di mobili e arredi usati per due sale riunioni e due uffici nei locali di proprietà di CRPA in via Gualerzi 30 a Reggio-Emilia sulla base di una convenzione con la Provincia di Reggio-Emilia, ex locataria dell'immobile.

Bilancio 2018

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. punti 3 e 4, si evidenzia che la Società non risulta controllata da alcuna impresa. Come già precedentemente illustrato, C.R.P.A. S.p.A. detiene una partecipazione pari al 76% del capitale della società Dinamica SCrl di Bologna, in Via Bigari 3.

La società non detiene altre partecipazioni di controllo o collegamento in altre imprese, né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona; non detiene inoltre azioni proprie.

La società non ha altresì acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie.

Ai sensi dell'articoli 2427 punto 22 bis) codice civile si evidenzia che le operazioni intrattenute con parti correlate vengono concluse a normali condizioni di mercato.

In particolare il prestito di personale e l'utilizzo degli automezzi tra CRPA e la Fondazione vengono addebitati al costo specifico.

Gli altri servizi generali vengono regolati in base a convenzioni che rispettano le normali condizioni di mercato.

Stesso discorso vale per le operazioni che intercorrono tra il CRPA e la controllata Dinamica.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter del c.c. si rende noto che la società non ha in essere accordi o atti, i cui effetti non risultano dallo stato patri-

moniale ma che possono esporre la società a rischi o generare benefici significativi la cui conoscenza è utile per una valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, nonché del gruppo di appartenenza.

Inoltre non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'organo amministrativo propone di destinare l'utile di esercizio a parziale ripiano delle perdite degli esercizi precedenti.

Reggio Emilia, lì 29/03/2019

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Veneri

Rendiconto finanziario

Si riporta a seguire il Rendiconto Finanziario, come previsto dal Principio OIC n. 10, che fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria della società nell'esercizio di riferimento e in quello precedente. Il prospetto è stato elaborato con il metodo indiretto.

VOCE	2018	2017
Utile/(Perdita) d'esercizio	15.453	26.932
Imposte di competenza	17.997	12.648
Interessi passivi/(interessi attivi)	50.303	20.449
(Dividendi incassati)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
Utile ante imposte, interessi e plusvalenze	83.753	60.029
Accantonamenti ai fondi	103.350	58.987
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	16.017	19.133
Ammortamento immobilizzazioni materiali	163.736	179.754
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	(1)
Flusso di circolante gestione caratteristica	366.856	317.902
Decremento/(incremento) delle rimanenze	149.412	(960.382)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(513.721)	244.805
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs imprese controllate, collegate,.....	(4.144)	(51.325)
Decremento/(incremento) dei crediti tributari	40.548	25.672
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	(74.016)	30.460
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	20.527	1.187
Incremento/(decremento) anticipi da clienti	41.497	74.398
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	176.148	(581.849)
Incremento/(decremento) dei debiti rappre-		0

VOCE	2018	2017
sentati da titoli		
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali vs imprese controllate, collegate,.....		0
Incremento/(decremento) dei debiti tributari non legati alle imposte sul reddito	3.414	5.661
Incremento/(decremento) dei debiti vs istituti di previdenza e assistenza	5.984	(715)
Incremento/(decremento) dei debiti vs altri	(370.306)	(32.380)
Incremento/(decremento) ratei risconti passivi	(42.698)	(27.053)
Altre variazioni del capitale circolante netto	0	0
Flusso dopo le variazioni di circolante	(200.498)	(953.618)
Interessi incassati/(pagati)	(40.870)	(18.531)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo fondi)	(120.936)	(74.444)
Flussi finanziari dell'attività operativa (A)	(362.303)	(1.046.593)
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(23.830)	(11.765)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.650)	(1.141)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(16.000)	(6.000)
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisti di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessioni di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

VOCE	2018	2017
Flusso attività d'investimento (B)	(42.480)	(18.906)
<i>mezzi di terzi</i>		
Incremento (decrem) debiti a breve vs banche	0	0
Accensione finanziamenti	2.300.000	1.210.000
(Rimborso finanziamenti)	(1.482.139)	(689.518)
<i>mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
Flusso finanziario attività finanziamento C	817.861	520.482
Incremento (decrem) disponibilità liquide	413.077	(545.017)

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui	571.271	1.116.288
depositi bancari e postali	571.018	1.114.563
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	253	1.725
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui	984.348	571.271
depositi bancari e postali	983.350	571.018
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	998	253

Reggio Emilia, lì 29/03/2019

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Giuseppe Veneri

Relazione unitaria del Collegio sindacale

Signori Azionisti della C.R.P.A. S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

A - Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società C.R.P.A. S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del-

la Società C.R.P.A. S.P.A. al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui

sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del

controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la strut-

tura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società C.R.P.A. S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società C.R.P.A. S.P.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società C.R.P.A. S.P.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società C.R.P.A. S.P.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B - Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile .

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 15.453.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori. I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia, li 11/04/2019

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale Aspro Mondadori

Sindaco effettivo Paride Barani

Sindaco effettivo Daniela Ronsisvalle

C.R.P.A. S.p.A.

Bilancio 2018

Allegati

Allegato 1 – Progetti e commesse nell'esercizio

Progetti a contributo pubblico

¹ CODICE	Titolo	Finanziatore Principale	Durata	AMB	EMT	ZOO	CSI
4.6.15.2/2016	RER M.16 5005527 - DIGESTATO 100%	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-06-2016 al 30-10-2018	X			o
4.6.15.4/2016	RER M.16 5005330-COVER AGROECOLOGICHE	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-08-2016 al 15-07-2019	X		o	o
4.6.15.6/2016	RER M.16 5004874 MICONTRULLO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-05-2016 al 30-06-2019	X		o	o
4.6.15.5/2016	RER M.16 5005250 - PRATI_CO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 31-03-2019	X		o	
4.2.205/2016	UE-EUPIG	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-12-2016 al 31-10-2020		X	o	
4.2.206/2017	UE-STRING PGI02501	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-01-2017 al 30-06-2021				
4.3.11.3.80/2016	REG.LOMBARDIA-MIS 16.2-SMART GREEN MILK	REGIONE LOMBARDIA	dal 01-10-2016 al 31-12-2018			X	
4.10.151.2/2017	RER M.16 5005241 FASCE TAMPONE	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-01-2017 al 31-01-2020	o			X
4.10.151.1/2016	RER M.16 5005161 – OPTIMAGRI - OTTIMIZZAZIONE DI	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-07-2016 al 31-12-2018	o			X
4.2.207/2017	CREA-ZA - LIFE14CCM/FR/001125 LIFE BEEF CARBON	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-03-2017 al 31-12-2020		X		
4.2.209/2017	RER M.16 5015533 - MILKGAS E47F17001160007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 23-08-2020		X		o
4.2.210/2017	RER M.16 5015535 SIMBIOSI E47F17000940007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 23-08-2020		X		o
4.3.11.3.82/2017	RER M.16 5015655 CONVENIENT E47F17001050007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 23-08-2020			X	o
4.3.11.3.83/2017	RER M.16 5015653 BIOECON A KM 0 E47F17000160007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-12-2017 al 30-11-2019			X	o
4.3.11.3.84/2017	RER M.16 5015654 BATtAIA E47F17001360007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 30-09-2019			X	o
4.3.11.3.85/2017	RER M.16 5015780 CARBONIO DI MONTAGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 23-08-2020			X	o
4.3.11.3.86/2017	RER M.16 5015187 RIASSORBI E47F17001120007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 31-03-2020			X	o
4.6.15.10/2017	RER M.16 5015560 GAS FREE HANS E47F17001230007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 23-08-2020	X			o
4.6.15.11/2017	RER M.16 5015565 AMMONIA WASHING MACHINE	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 31-03-2020	X			o
4.6.15.12/2017	RER M.16 5015618 EMISSION E47F17001340007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 31-08-2019	X			o
4.6.15.13/2017	RER M.16 5015583 VINCAPTER E47F17000620009	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 23-08-2020	X			o
4.6.15.8/2017	RER M.16 5015750 CAVIN E47F17000430007	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2017 al 30-06-2020	X			o
4.6.15.9/2017	RER M.16 5015564 DIGESTATO & EMISSIONI E47F1700125	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2017 al 23-08-2020	X			o
4.2.211/2017	RER MIS.16 - 5005240 - PARMAGGREGA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-12-2017 al 30-11-2019		X		o
4.3.11.3.87/2017	RER MIS.16 - 5005511 BIODIVERSITA'	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-12-2017 al 16-11-2020			X	o
4.3.11.3.88/2017	RER MIS.16 - 5005509 ANTIBIOTIC-FREE	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-12-2017 al 16-11-2020		o	X	o

¹AMB=Ambiente ed energia; EMT=Economia e Mezzi Tecnici; ZOO=Zootecnia e alimenti zootecnici; CSI=Comunicazione e Sistemi informativi

X= settore referente per il progetto e con l'attività prevalente; o=settore che collabora alle attività del progetto

CODICE	Titolo	Finanziatore Principe	Durata	AMB	EMT	ZOO	CSI
4.2.216/2017	COMUNE DI RE - REKO	COMUNE DI REGGIO EMILIA	dal 01-11-2017 al 31-10-2018			X	
4.6.5.57/2013	BIOMETHER - LIFE12 ENV/IT/000308	EUROPEAN COMMISSION, RER	dal 01-10-2013 al 31-03-2019	X			o
4.6.7.91/2013	LIFE 12 ENV/IT/000578 HELPSOIL	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-07-2013 al 30-06-2017	X		o	o
4.6.7.89/2012	LIFE - REQPRO LIFE11/ENV/IT/000156	EUROPEAN COMMISSION, PROVINCIA RE	dal 01-12-2012 al 28-02-2017	X			o
4.9.2.1.3/2014	ALSIA - SERVIZIO FITOSPA BASILICATA - 2014/2016	ALSIA cod. univoco EICAES	dal 28-03-2014 al 27-03-2017				X
4.2.193/2015	WUR DLO - TRANSPORT GUIDES	WAGENINGEN UNIVERSITEIT	dal 01-05-2015 al 30-04-2018		X		
4.2.195/2016	UE-DG RICERCA-EURODAIRY	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-01-2016 al 31-01-2019		X		
4.3.12.65/2016	RER-DALLA FILIERA DEL PARMIGIANO REGGIANO NUOVI PR	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 31-05-2018			X	o
4.6.14.1/2016	RER - ALADIN - AGROALIMENTARE IDROINTELLIGENTE	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 31-03-2018	X			o
4.6.14.2/2016	RER - NUTRIVIGNA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 31-03-2018	X			o
4.6.14.3/2016	RER - VALSOVIT	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 31-03-2018	X			o
4.6.14.4/2016	RER - TERMOREF_SCARTI	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 31-03-2018	X			o
4.3.12.66/2016	LIFE+FORAGE4CLIMATE LIFE15 CCM/IT/000039	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-09-2016 al 31-08-2020			X	o
4.6.5.80/2016	MIPAFAF - BIOGAS N	MIPAFAF	dal 21-03-2016 al 28-02-2018	X			
4.6.5.87/2016	C.R.E.A - AGROENER	MIPAFAF	dal 01-07-2016 al 31-12-2018	X			
4.6.14.6/2016	RER - GOBIOM	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-06-2016 al 20-10-2018	X			o
4.6.14.7/2016	RER +GAS	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-07-2016 al 31-08-2018	X			
4.6.15.1/2016	RER M.16 5005526-ORTICOLTURA E AGROFORESTAZIONE	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-07-2016 al 15-07-2019	X			o
4.3.11.3.77/2016	RER M.16 5005570 RISCOSSA- RISPARMIO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-07-2016 al 15-07-2019			X	o
4.3.11.3.78/2016	RER M.16 5005510 - MIGLIORAMENTO SISTEMI FORAGGERI	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-09-2016 al 15-07-2019			X	o
4.2.200/2016	RER M.16 5005215 LETTIERA STABILIZZATA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-06-2016 al 15-07-2018		X		o
4.2.199/2016	RER M.16-5005259 RESPONSIBLE HAM	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-06-2016 al 14-01-2020		X		o
4.2.201/2016	RER M.16 5005465 HAPPY MILK	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-05-2016 al 14-01-2019		X		o
4.2.202/2016	RER M.16 5005201 COMPOST BARN	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 14-01-2020		X		o
4.2.203/2016	RER M.16 5004855 - LATTEMILIA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 03-10-2016 al 15-07-2019		X		
4.2.204/2016	RER M.16 5005261 MODELLO METABOLICO	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-04-2016 al 31-05-2018		X		o
4.2.212/2018	PROV.AUT.TRENTO MIS16 - FILIERA SOSTENIBILE TRENTO	PROVINCIA AUTONOMA TRENTO	dal 01-01-2018 al 30-10-2020		X		
4.2.213/2018	EU-COMMISSION - HEALTHYLIVESTOCK 773436-2	EUROPEAN COMMISSION	dal 01-09-2018 al 31-08-2022		X		
4.2.215/2018	RER FILIERA M16.2-IL CRINALE-STRATEGIE AREE INTERN	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020		o	X	
4.2.217/2018	RER FILIERA M16.2 - CASEARIA DI SANT'ANNA - OLTREB	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020		X		
4.2.218/2018	RER FILIERA M16.2 - CONSORZIO LA ROCCA - FARMER	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020		X		
4.2.219/2018	RER FILIERA M16.2-PRISMA- ASS.INTERPROV. PRODUTT.	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020			X	
4.2.220/2018	RER FILIERA M16.2 - CAS.AGR.MILANELLO SOC COOP - T	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020		X		

CODICE	Titolo	Finanziatore Principale	Durata	AMB	EMT	ZOO	CSI
4.3.11.3.89/2018	REGIONE MARCHE MIS 16-21452 CARNI DI QUALITA'	REGIONE MARCHE	dal 01-01-2018 al 30-06-2020	o		X	
4.3.11.3.90/2018	RER MIS.16.2.01- 5051652 - COOP.VA CASEARIA CASTEL	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020	X			
4.3.11.3.91/2018	RER MIS 16.2.01 - ANNONI SPA - FILIERA CARNE SUINA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020			X	
4.3.11.3.92/2018	RER MIS.16.2.01-5051467-IL CRINALE SCRL-LA SALVAGU	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020				X
4.3.11.3.93/2018	RER MIS.16.2.01-CLAI-SUINI- QUALITA' E SICUREZZA	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020			X	
4.3.11.3.94/2018	RER MIS 16.2.01-CLAI-BOVINI-INNOVAZIONE COMMER	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020			X	
4.3.11.3.96/2018	RER MIS 16.2.01-CONSORZIO GRANTERRE S.C.-RIDUZIONE	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020			X	
4.3.11.3.97/2018	RER MIS.16.2.01-PROSCIUTTIFICIO SAN MICHELE-PRODUZ	REGIONE EMILIA ROMAGNA	dal 01-10-2018 al 31-03-2020			X	

Allegato 2 – Attività divulgative

Articoli

Titolo	Autori	Rivista
Il mercato contadino diventa social	Menghi A., Porcelluzzi A., Pram- polini R., Spaggiari R	Agricoltura - 2018 - 44 (3/4): 14 - 15
La salute delle bovine passa dalla qualità della fibra	Dal Prà A., Fustini M.	Agricoltura - 2018 - 44 (3/4): 52 - 53
Dagli scarti delle uve una risorsa per l'industria chimica: il progetto Valsovit	Massi A. e Sacchetti G., Galletti P. e Bertin L., Mazzoni R. e Vi- ganò F., Righi S. e Passarini F., Soldano M. e Labartino N.	La Chimica e l'Industria - 2018 - II (4) - 22 - 30
Exploitable fish waste and stran- ded beach debris in the Emilia-Ro- magna Region (Italy)	Greggio N., Carlini C., Contin A., Soldano M., Marrazza D.	Waste Management - 2018 - 78 - 566-577
Anaerobic digestion of deoxynival- enol contaminated wheat: methane production efficiency and mycoto- xin decrease in digestate	Soldano M., Aureli G., Fabbri C., Piccinini S.	Biogas Science 2018
Different storage conditions of ino- culum in biochemical methane po- tential test	Soldano M., Garuti M., Fabbri C. e Piccinini S.	Biogas Science 2018
Innovativa feeding system for bio- gas plants	Garuti M., Soldano M., Fabbri C.	Biogas Science 2018
Dalla filiera del Parmigiano, nuovi prodotti per i consumatori	Bortolazzo E.	Agrimpresa giugno - 2018 - XXI (10) - 13
Biomethane from wastewater slud- ge: the first upgrading plant in Italy	Labartino N., Piccinini S., Va- lentini S., Caprioli A. e Brambil- la D.	Biogas Science 2018
Microfiltered digestate to fertiga- tion: a best practice to improve wa- ter and energy efficiency in the context of Biogasdonerigh	Mantovi P., Moscatelli G., Picci- nini S., Bozzetto S. e Rossi L.	2nd WaterEnergyNEXUS - International Conference -
Hydrodynamic cavitation and acidi-	Garuti M., Soldano M., Fabbri	Biogas Science 2018

Titolo	Autori	Rivista
fication reactor as sequential pre- treatments for anaerobic digestion of agricultural feedstock	C. e Piccinini S.	
Filiere suinicole nel mondo le ha confrontate Interpig	De Roest K.	Suinicoltura 2018 - 35 (7): 2 - 4
I risultati del progetto GoBioM	Piccini S., Greggio N., Soldano M., Ghidotti D., Fabbri M., Garu- ti M., Fabbri C., Giuliano A., Pet- ta L., Labartino N., Gatti M., Ca- pra F., Pezzolesi L., Bortoluzzi G., Righi S.	La Chimica e l'Industria Newsletter - 2018 - 5 (7) - 30 - 39
Specialisation and economies of scale or diversification and econo- mies of scope? Assessing different agricultural development pathways	de Roest K., Ferrari P., Knichel K.	Journal of Rural Studies - 2018 - 59 - 222 - 231
Pretrattamenti per la digestione anaerobica di rifiuti e biomasse	Garuti M., Soldano M., Fabbri C., Piccinini S.	Segreteria Ecomondo 2018
Valorizzazione scarti vitivinicoli come materia prima secondaria	Soldano M., Labartino N., Picci- nini S., Massi A., Sacchetti G.	Ecomondo 2018
Determination of volatile fatty acids in digestate by solvent ex- traction with dimethyl carbonate and gas chromatography-mass spectrometry	Ghidotti M., Fabbri D., Torri C. e Piccinini S.	Analytica Chimica Acta - 2018 - 1034: 92 - 101
Competitività e ambiente obiettivi della ricerca	Adelfo Magnavacchi	Informatore Zootecnico - 2018 - 64 (18): 80 - 84
Verso il biometano avanzato: bio- masse e potenzialità	Soldano M., Garuti M., Fabbri C.	Biogas Informa - 2018 (26): 52 - 58
Software con parametri e punteggi - Happy Milk, per valutare il benes- sere animale	Gastaldo A. e Borciani M.	Informatore Zootecnico - 2018 - 64: 30 - 33
Identification of pathogenic and dairy-spoiling Clostridium consortia in lab-scale anaerobic digesters fed with agricultural biomass	Fontana*, P. Bellassi*, M. Sol- dano M.***, C. Fabbri**, F. Gal- lucci F.***, F. Cappa F*.	16th World Congress on Anaerobic Digestion

Titolo	Autori	Rivista
Ridurre gli antibiotici in suinicoltura, azioni ed effetti	Ferrari P., Bertolini A. e Gorlani E.	Ecoscienza - 2018 - IX (5): 28 - 29
Influenza dell'epoca di sfalcio su resa e qualità della medica	Dal Prà A., Ruozi F., Immo-villi A., Pacchioli M.T.	Informatore Agrario - 2018 - 73 (2): 37-40
Il trattamento del digestato	Piccini A., Moscatelli G., Fabbri C.	Informatore Agrario - 2018 - 73
Stabilizzazione del separato, una lettiera che "funziona"	Summer A. Malacarne M., Franceschi P., Cipolat Gotet C., Formaggioni P. e Ferrari P.	Stalle da latte supplemento de l' Informatore Agrario - 2018 - 74 (19): 25-30
Modello metabolico per un futuro sostenibile	Pigneodli S., Rossi P., Menghi A. e Porcelluzzi A.	Stalle da latte supplemento de l'Informatore Agrario - 2018 - 74 (27): 2-4
Valorizzazione energetica di buccette e semi di pomodoro	Garuti M., Giuliano A., Soldano M., Fabbri C., Guzzinati R., Petta L., Piccinini S.	Informatore Agrario - 2018 - 73 (32): 67 - 71
Impatto ambientale ed economico dell'utilizzo di lettiera stabilizzata in stalle a cuccette da Parmigiano Reggiano	Ferrari P., Rossi P., Moscatelli G., Verzellesi F., Pignedoli S.	Informatore Agrario - Supplemento Stalle da latte - 2018 - 74 (???): ???

Comunicati stampa e Newsletter

Progetto	Titolo	Data
4/3/11.3.83 - Bioeconomia a Km 0	Presentazione del progetto	11 gennaio 2018
4/6/15.11 - Ammonia Washing Machine	Presentazione del progetto	11 gennaio 2018
4/6/15.8 - CaVin	Presentazione del progetto	11 gennaio 2018
EMT/2018 - Economia e mezzi tecnici	Presentazione evento InterPig & Agribenchmark Pig a Reggio Emilia 2 - 4 luglio 2018	29 giugno 2018
4/2.204/2016 - Modello Metabolico	Invito alla CS online per risultati finali progetto	6 luglio 2018

Progetto	Titolo	Data
EMT/2018 - Economia e mezzi tecnici	Comunicato Stampa: Risultati conferenza Interpig & Agribenchmark Pig a Reggio Emilia	11 luglio 2018
EMT/2018 - Economia e mezzi tecnici	Comunicato Stampa: 16th IFCN Support Conference in Parma	17 settembre 2018
4.3.11.3.85/2017 - Carbonio di Montagna	Comunicato stampa n. 1	17 settembre 2018
5.2.22/2016 - Compost Barn	Comunicato stampa per seminario tecnico c/o Fiere Zootecniche di Cremona - 24 ottobre 2018	18 ottobre 2018
4/3/12.66 - Forage4Climate	Comunicato stampa corso di formazione c/o Fiere Zootecniche di Cremona - 24 ottobre 2018	22 ottobre 2018
5.6.39/2018 - Circular Agronomics	Comunicato stampa Circular Agronomics sul lancio del progetto in data 31 ottobre 2018	31 ottobre 2018
4/6/15/2.2016 - Digestato_100%	Comunicato stampa con Invito alla Conferenza stampa online dei risultati finali del progetto Digestato_100%	7 novembre 2018
5/2/21,2016 - Happy Milk	Comunicato stampa con invito al Convegno conclusivo del progetto Happy Milk - 6 dicembre 2018	26 novembre 2018
5/2/29 - PARMAGGREGA	Comunicato stampa sul progetto che attraverso i social media accorcia la filiera di vendita diretta del Parmigiano Reggiano... e non solo	7 dicembre 2018
4/2/2.10 - Simbiosi	Comunicato Stampa: Quanta biodiversità c'è in un sistema zootecnico?	20 dicembre 2018
4/6/14.6 - GoBiom	Crpa a Biogas Italy	5 febbraio 2018
4/6/15.1 - Parco commestibile	News	15 febbraio 2018
5.2.21/2016 - Happy Milk	Newsletter n. 1 - Marzo 2018	1 marzo 2018
5.2.19/2016 - Responsble Ham	Newsletter n. 1 - Marzo 2018	5 marzo 2018
4.6.14.1 - Parco Commestibile	Newsletter - comunicazione di riattivazione vendita	4 aprile 2018

C.R.P.A. S.p.A.

Progetto	Titolo	Data
4/3/12.66 - Forage4Climate	Newsletter n. 4 - aprile 2018	2 maggio 2018
4.3.12.66/2016-Forage4Climate	Newsletter n. 6 - giugno 2018	5 giugno 2018
4/2/204.2016-Modello Metabólico	Invito a convegno conclusivo 22 giugno 2018	7 giugno 2018
5.2.21/2016 - Happy Milk	Newsletter n. 2 - luglio 2018	6 luglio 2018
5.6.36/2016 - Nitrati Ferrara	Invito a workshop dell'8 agosto 2018	31 luglio 2018
5.2.21/2016 - Happy Milk	Newsletter n. 3 - settembre 2018	7 settembre 2018
4/3/12.66 - Forage4Climate	Newsletter n. 7 - settembre 2018	8 ottobre 2018
5/2/25.2016 - Protocollo INAL-CA benessere bov.	Newsletter n. 1 - novembre 2018	13 novembre 2018
4/6/15,9 - Digestato&Emissioni	Newsletter n. 1 - dicembre 2018	13 dicembre 2018
4/3/12.66 - Forage4Climate	Newsletter per stakeholders europei n. 1	18 dicembre 2018

Convegni - Seminari - Tavole rotonde - Visite guidate

Data	Titolo	Sede
31/01/2018	Il benessere animale negli allevamenti suinicoli	Verona Fiere - Pad 10 (1° piano) - sala 1 - Eurocarne - Verona
31/01/2018	Le BAT per la riduzione delle emissioni di ammoniaca dagli allevamenti suini: aspetti tecnici, economici e amministrativi	Verona Fiere - Pad 10 (1° piano) - sala 1 - Eurocarne - Verona
01/02/2018	L'impiego dell'analisi sensoriale e della consumer science per lo studio e la valorizzazione della carne	Verona Fiere - Pad 10 (1° piano) - sala 1 - Eurocarne - Verona
02/02/2018	Il trattamento del digestato: i risultati del progetto BIOGAS_N	Verona Fiere - Pad 10 (1° piano) - sala 1 - Fieragricola - Verona
05/04/2018	Lettera_Stabilizzata_Seminario 1° - Presentazione dei risultati di un anno di monitoraggio del	UniPR - Dipartimento di Scienze Medico-Veterina-

Data	Titolo	Sede
	sistema di stabilizzazione della frazione solida derivante dalla separazione meccanica del liquame	rie
09/04/2018	Lettera_Stabilizzata_Seminario 2° - Presentazione dei risultati di un anno di monitoraggio del sistema di stabilizzazione della frazione solida derivante dalla separazione meccanica del liquame	Tecnopolo di Reggio Emilia
19/04/2018	Convegno finale - Dalla filiera del Parmigiano Reggiano nuovi prodotti per nuovi target di consumo	c/o Tecnopolo
23/04/2018	2018_04_18_Lettera_Stab_Seminario 3° - Presentazione dei risultati di un anno di monitoraggio del sistema di stabilizzazione della frazione solida derivante dalla separazione meccanica del liquame	Sede Dinamica di Bomporto (MO)
22/05/2018	Workshop Conclusivo - "Progetto VALSOVIT - Valorizzazione sostenibile degli scarti della filiera vitivinicola per l'industria chimica e salustistica	Sala Convegni del Tecnopolo di Reggio Emilia
22/05/2018	Convegno conclusivo del progetto Lettieria Stabilizzata per vacche da latte - Analisi della sostenibilità produttiva, economica e ambientale	Reggio Emilia, c/o Sala Convegni del Tecnopolo
31/05/2018	Convegno finale - Strumenti e servizi innovativi per la nutrizione minerale di precisione del vigneto	Residenza Gasparini - Strada dell'Anselma, 9 - 29122 Piacenza
22/06/2018	Modello Metabolico: uno strumento innovativo per progettare il futuro sostenibile delle aziende zootecniche da latte	Tecnopolo di Reggio Emilia
25/06/2018	Convegno conclusivo del progetto ALADIN - Agroalimentare Idrointelligente - L'irrigazione di precisione per l'agricoltura sostenibile	Centro Sant'Elisabetta Pad. 13 - Campus Scienze e Tecnologie dell'Università di Parma
11/07/2018	Convegno conclusivo del progetto GoBioM - L'ottimizzazione tecnologica filiera del biometano	Sala Convegni del Tecnopolo di Reggio Emilia
26/09/2018	Il benessere animale negli allevamenti bovini da	Fattoria Rossi - Monteca-

Bilancio 2019

Data	Titolo	Sede
	latte	volo di Quattro Castella
03/10/2018	Benessere dei suini in allevamento	ARA Piemonte - Cueneo
10/10/2018	Benessere dei suini in allevamento	ARA Emilia Romagna - Reggio Emilia
24/10/2018	Lettiere alternative nelle stalle per vacche da latte	Milk Village delle Fiere Zootecniche di Cremona
26/10/2018	Biodiversità bovina e valorizzazione del latte di razze autoctone	Milk Village delle Fiere Zootecniche di Cremona
27/10/2018	Le nuove tecnologie per la diminuzione delle asimmetrie contrattuali	Milk Village delle Fiere Zootecniche di Cremona
30/10/2018	Benessere dei suini in allevamento	ARA Veneto - Vicenza
09/11/2018	La fertirrigazione con digestato microfiltrato: i risultati di Digestato_100%	Stand Netafim Italia presso EIMA International (Bologna Fiere)
06/12/2018	Happy Milk: un supporto per migliorare il benessere animale e la sostenibilità ambientale ed economica negli allevamenti - Convegno conclusivo del progetto Happy Milk - Reggio Emilia, 6 dicembre 2018 ore 09:30 c/o Tecnopolo	Sala Convegni del Tecnopolo di Reggio Emilia
10/03/2018	Incontro di presentazione proposta di coltivazione do ortaggi	Centro San Marco - Villa Canali di Reggio Emilia
09/04/2018	LettieraStabilizzata_09Aprile2018_Visita_guidata	Azienda Agricola Giaroli
17/05/2018	Giornata dimostrativa in campo sul sistema foraggero per la produzione di latte Parmigiano Reggiano	Azienda Agricola Fattoria Rossi - Montecavolo di Quattro Castella (RE)
11/06/2018	Incontro tecnico-dimostrativo di fine progetto	Acquacampus Consorzio CER - Via Ronchi, 4 - Budrio (BO)
19/06/2018	Giornata dimostrativa in campo sui sistemi foraggeri per la produzione di latte caprino in Sardegna	Azienda Agricola Alberto Di Felice, 09070 Bauladu (OR)
20/07/2018	Incontro tecnico-dimostrativo con visita guidata	Società Agr. Maiero Ener-

Data	Titolo	Sede
		gia, Strada Gnola, Maiero di Portomaggiore (FE)
06/09/2018	Workshop e visita guidata	CERZOO, via Castellarino, 12 - 29122 Piacenza
26/09/2018	Workshop e visita guidata alle attività sperimentali in campo	Casina (RE) - Località Monchio Foratori e Località Geminiano
24/10/2018	Corso "Il ruolo centrale dell'agricoltura per l'ambiente e il clima - Il contributo di 3 progetti LIFE+ attivi in Pianura Padana"	Cremona - Fiere Zootecniche di Cremona
05/12/2018	Incontro tecnico: "Liquami bovini su prato stabile - Quanto, come, quando e con quali effetti"	Centro Cultura Multiplo - Cavriago (RE)
18/12/2018	Seminario tecnico e visita guidata - Compost Barn: una proposta alternativa per l'allevamento dei bovini	Reggio Emilia c/o Azienda Agricola Biogold
19/12/2018	Formazione Privacy per dipendenti CRPA e FCSR	Reggio Emilia c/o Sede CRPA

Relazioni per iniziative altrui

Data	Relatore	Titolo	Luogo
19/01/2018	Valli L.	Le novità tecniche per le BAT degli allevamenti intensivi	sede ARA Emilia Romagna in via Masaccio 11 Reggio Emilia
31/01/2018	Gastaldo A.	Benessere dei suini in allevamento	Verona - Eurocarni 2018
01/02/2018	Garavaldi A.	Strumenti e metodi dell'analisi sensoriale	Verona - Eurocarni 2018
01/02/2018	Garavaldi A.	Esempi di applicazione nel settore carni bovine e avicole	Verona - Eurocarni 2018
01/02/2018	Rossi A.	Le esigenze del settore carne che possono trovare supporto nell'impiego dell'analisi sensoriale e della consumer science	Verona - Eurocarni 2018

Data	Relatore	Titolo	Luogo
01/02/2018	Musi V.	Esempi di applicazione nel settore carni suine	Verona - Eurocarni 2018
01/02/2018	Pacchioli M.T., Valli L.	An Italian LIFE project on GHG in cattle production: Forage4climate	Fieragricola 2018 - Verona
15/02/2018	Fabbri C., Garruti M. e Piccinini S.	Innovazioni nell'efficiamento del processo biologico	Roma - Roma Life Hotel
22/02/2018	Valli L.	Le novità tecniche per le BAT degli allevamenti intensivi	PAVER Costruzioni Spa - Strada per Cortemaggiore, 25 - PC
07/03/2018	Mantovi P.	Le soluzioni innovative per la gestione della fertilizzazione con effluenti di allevamento	Regione Lombardia - Milano
19/03/2018	Valli L.	BAT-C e riesami AIA allevamenti: esame delle criticità	Bologna, Regione Emilia-Romagna 3a torre
28/03/2018	Garavaldi A.	Analisi sensoriale applicata al settore carne	Novotel Mecenate - Milano
11/04/2018	Pacchioli M. T.	Livestock farming on mountains - OG active on Apennines	Bruxelles
11/05/2018	Piccinini S. e Mantovi P.	Agricoltura a confronto - Circa la produttività, il potenziale sequestro di carbonio nei suoli e il ruolo del biogas	Roma - Comitato scientifico di Legambiente
24/05/2018	Valli L.	Le novità tecniche per le BAT degli allevamenti intensivi	Reggio Emilia, Sala Bonifica Corso Garibaldi
30/12/1899	Mantovi P., Fabbri C., Valli L., Rossi L., Bozzetto S.,	Enhance soil organic carbon stocks by means of the Biogasdoneright® system	Braunschweig, Germany
17/09/2018	Piccinini S.	Biomethane and Power to Gas as the future of Biogas Chain	Torino - Lingotto Conferene Center - Biogas Science 2018 International Conferen-

Data	Relatore	Titolo	Luogo
			ce
17/09/2018	Soldano M.	Different storage conditions of inoculum in Biochemical Methane Potential Test	Torino - Lingotto Conferene Center - Biogas Science 2018 International Conferen-
17/09/2018	Soldano M.	Anerobic digestion of deoxynivalenol contaminated wheat: methane production efficiency and mycotoxin decrease in digestion	Torino - Lingotto Conferene Center - Biogas Science 2018 International Conferen-
17/09/2018	Garuti M.	Hydrodynamic cavitation and acidification reactor as sequential pretreatments for anaerobic digestion of agricultural feedstock	Torino - Lingotto Conferene Center - Biogas Science 2018 International Conferen-
18/09/2018	Piccinini S.	Microfiltered digestate in fertigation through drip lines	Torino - Lingotto Conferene Center - Biogas Science 2018 International Conferen-
29/09/2018	Dal Prà A., Ruozzi F.	Agricoltura conservativa	Palazzo dei Musei - Reggio Emilia
29/09/2018	Valli L.	Prati stabili e sequestro del carbonio	Palazzo dei Musei - Reggio Emilia
29/09/2018	Bortolazzo E.	Parmigiano Reggiano Iposodico	Palazzo dei Musei - Reggio Emilia
06/11/2018	Garuti M.	Pretrattamenti sequenziali per la digestione anaerobica di biomasse: cavitazione idrodinamica e idrolisi biologica	Ecomondo - Rimini
07/11/2018	Mantovi P.	Il server irriguo ALADIN - AgroAlimentare Idrointelligente	Ecomondo - Rimini
07/11/2018	Soldano M.	Valorizzazione degli scarti vitivinicoli come materia prima secondaria	Ecomondo - Rimini

Data	Relatore	Titolo	Luogo
07/11/2018	Garuti M.	Pretrattamenti per la digestione anaerobica di rifiuti e biomasse	Ecomondo - Rimini
07/11/2018	Fabbri C.	Le biomasse per il biometano e gli aspetti tecnici di progettazione e gestione	Bologna - EIMA International 2018
08/11/2018	Montanari C.	Misura di mitigazione negli allevamenti innovativi: i risultati economici	MIPAFT - Sala Cavour - Roma
09/11/2018	Garuti M. e Labertino N.	Metanazione biologica: utilizzo della cavitazione idrodinamica per favorire la conversione di idrogeno e anidride carbonica in biometano	Ecomondo - Rimini
14/11/2018	Bortolazzo E.	Parmigiano Reggiano: nuovi prodotti per nuovi target di consumo	Reggio Emilia - Nuova Sala Convegni della Camera di Commercio di Reggio Emilia
15/11/2018	Paolo Mantovi	Microfiltered digestate to fertigation: a best practice to improve water and energy efficiency in the context of Biogasdoneright™	Museo Diocesano, Salerno
27/11/2018	Paolo Mantovi	Agricoltura sostenibile	Sirmione (BS), c/o Biblioteca di via Alfieri
29/11/2018	Fabbri C.	Il ruolo dell'agricoltura e delle biomasse nella transizione energetica in Emilia Romagna: esperienze e visione futura	Spilamberto (MO) - Spazio Eventi L. Famigli
04/12/2018	Montanari C.	Misura di mitigazione negli allevamenti innovativi: i risultati economici	Carmagnola (TO) - Sede Asprocarne Piemonte
04/12/2018	Gastaldo A.	Benessere dei suini in allevamento	Parma c/o Consorzio del Prosciutto di Parma
15/12/2018	Paolo Ferrari	Benessere dei suini in allevamento	Camera di Commercio di Reggio Emilia